

I.R.E. S.P.A.

Sede in Genova (GE), Via Peschiera, 16,

Capitale Sociale versato Euro 1.526.691 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02264880994

Partita IVA: 02264880994 - N. Rea: 473022

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. s.p.a.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

RELATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

La Società è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l., in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011.

La Società svolge attività affidate dalla Regione, dai Soci e dagli Enti del c.d. settore regionale allargato inerenti al settore energetico, alla dotazione infrastrutturale regionale, all'edilizia sanitaria, al recupero edilizio ed urbano e all'edilizia residenziale sociale.

Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art.2 dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011 ed è stata confermata nel ruolo di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) ai sensi della recente Legge regionale n. 2 del 5 marzo 2021.

Nella presente Relazione vengono forniti brevi cenni sulle principali attività svolte e sui principali fatti societari avvenuti nell'esercizio nonché sugli eventuali fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2023 e sulle prospettive per la gestione.

Nel prosieguo si rende conto delle principali attività svolte nell'esercizio dalla Società nei settori di propria competenza.

A) ATTIVITÀ RELATIVE AI SETTORI ENERGIA E PROGETTI EUROPEI

Le attività svolte nel 2022 riguardano le seguenti aree:

- a) “Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali” – supporto alle SSL per il nuovo appalto GMA-SSL
 - b) Convenzione annuale con la Regione Liguria per il settore energetico
 - c) Convenzione con la Regione Liguria per lo Schema di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2030)
 - d) Convenzione con la Regione Liguria per attività di informazione e animazione territoriale in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)
 - e) Progetti europei
 - f) Pianificazione energetica
 - g) Altre attività
- a) **“Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali” – supporto alle SSL per il nuovo appalto GMA-SSL:** A partire da marzo 2007 ARE (oggi IRE/E), ha il mandato della Regione per le funzioni di Ufficio di Coordinamento ed Organismo di controllo del contratto in oggetto. L’appalto coinvolge tutte le forniture energetiche e tutte le manutenzioni degli impianti di climatizzazione ed elettrici delle Strutture Sanitarie Liguri. Tale appalto, affidato al Consorzio Micenes, si è definitivamente chiuso il 15 marzo 2022.

Il nuovo appalto, il cui affidamento è stato gestito dalla Regione, con il supporto di IRE per la definizione degli atti di gara, ha riguardato il “servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie”. Il nuovo appalto è suddiviso in sei lotti per una durata di 10 anni con opzione di proroga di ulteriori 2 anni ed è stato aggiudicato a 4 ATI diverse. Il contratto prevede funzioni di controllo e coordinamento per ogni SSL e con funzioni trasversali sulla Regione. Fin dal suo esordio il contratto sta incontrando alcune difficoltà, in gran parte dovute alla difficile congiuntura economica collegata all’aumento abnorme dei prezzi dell’energia e delle materie prime. A questo si aggiunge una importante modifica presso l’Istituto Gaslini che comporta modifiche sostanziali alla struttura contrattuale del lotto 4. IRE si sta impegnando in tutti gli ambiti contrattuali per la delicata fase di avvio e per condividere le necessarie procedure operative con aggiudicatari ed SSL.

- b) Relativamente alla **Convenzione annuale con RL in materia di efficienza energetica** di cui alla DGR n.1176 del 17 dicembre 2021, nel corso del 2022 IRE ha:

- i. Effettuato la verifica, mediante istruttorie documentali e sopralluoghi, sul 2% degli APE trasmessi annualmente alla banca dati regionale SIAPEL, in applicazione del R.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii.;
- ii. proseguito nella gestione del processo di certificazione energetica sul territorio ligure. In particolare ha:
 - fornito supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, istruito le domande di iscrizione all'elenco dei certificatori, rilasciato copie conformi degli attestati;
 - mantenuto i contatti con il Comitato Termotecnico Italiano al fine di un costante aggiornamento sugli sviluppi della normativa tecnica vigente e sull'interpretazione della normativa nazionale in ambito energetico;
 - realizzato analisi statistiche sugli APE al fine della caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure e aggiornamento delle tabelle dei valori di riferimento utilizzati per le verifiche sugli APE;
 - aggiornato i dati statistici riportati sul R.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii. e redatto un documento contenente la metodologia ed i criteri adottati per il calcolo degli indicatori;
 - progettato un sistema di *dashboard* da pubblicare sul sito regionale al fine di sensibilizzare cittadini e professionisti sulla qualità energetica del parco edilizio ligure;
 - gestito il tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali al fine di monitorare l'applicazione del R.R.1/2018 e ss.mm.ii.;
- iii. coordinato le attività per la definizione e la valutazione tecnico-economica degli interventi di aggiornamento dei sistemi informativi regionali dedicati al processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;
- iv. partecipato agli incontri del Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni ed ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- v. supportato la Regione Liguria in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013 ed alle funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (CAITEL).

Nel novembre 2022 IRE ha rendicontato la convenzione in essere ed acquisito la nuova convenzione in materia di energia con la Regione Liguria.

- c) **Convenzione con la Regione Liguria per lo Schema di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2030):** nel corso del 2022 IRE ha fornito supporto tecnico per la redazione dello Schema di PEAR 2030 e del relativo Rapporto Ambientale Preliminare, che sono stati approvati con DGR n. 1351 del

28/12/2022. I documenti contengono la descrizione della situazione energetica attuale della Liguria e la definizione della strategia regionale di medio-lungo periodo in materia di energia, con l'analisi del potenziale delle diverse opzioni tecnologiche per i tre assi di intervento dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili e della ricerca e innovazione; è stato inoltre studiato il contesto ambientale di riferimento ed è stata condotta l'analisi preliminare degli impatti delle linee strategiche di intervento. Schema di PEAR e Rapporto Ambientale Preliminare sono stati sottoposti alla fase di Scoping della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, che si è conclusa nel mese di Marzo 2023.

- d) **Convenzione con la Regione Liguria per attività di informazione e animazione territoriale in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER):** IRE nel corso del 2022 ha supportato la Regione Liguria in attività volte a migliorare la diffusione sul territorio regionale della conoscenza del tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, attraverso azioni specifiche di informazione ed animazione territoriale che hanno compreso la predisposizione di testi informativi da pubblicare sul portale regionale, il supporto alla redazione di un flyer informativo destinato alla distribuzione digitale e cartacea e la partecipazione ad incontri sul territorio. Le attività sono state completate in data 21.12.2022.
- e) Relativamente ai **Progetti Europei** il 2022 ha visto l'avvio delle attività previste dai progetti:
- Interreg Spazio Alpino "Cervino" e di cui IRE è capofila, che ha come obiettivo la creazione di uno strumento per la raccolta e la visualizzazione di dati energetici a livello di macroregione alpina;
 - Interreg Spazio Alpino "ADAPTNOW", che si propone di migliorare la capacità delle Regioni più vulnerabili a gestire i rischi ambientali e il cambiamento climatico.
 - LIFE "REGIO1st", che si pone l'obiettivo di promuovere l'implementazione del principio europeo dell'"Efficienza Energetica al Primo posto" a livello regionale e locale;

Sono proseguite le attività del progetto Horizon 2020 "HUB IN" sulla rigenerazione dei centri storici urbani attraverso lo sviluppo dell'imprenditoria locale innovativa, in collaborazione con il Comune di Genova, anch'esso partner, mentre si sono concluse le attività relative al progetto Horizon2020 Smart City "UNALAB" sulla dimostrazione di soluzioni naturalistiche per la resilienza nell'area della ex Caserma Gavoglio a Genova, e al progetto ALPGRIDS, finanziato dal Programma Spazio Alpino e focalizzato sulla diffusione e sviluppo delle micro-grid e delle Comunità energetiche.

IRE ha partecipato alla redazione di quattro proposte progettuali:

- Horizon Europe - BE-EPIC sullo sviluppo lo sviluppo di contratti innovativi EPC
- Horizon Europe CIRCULAR-CUBED sul tema dell'economia circolare nell'edilizia

- Interreg Central Europe – TAME THE WIND sulla tecnologia eolica
- Westmed Initiative - MEDITATE sullo sviluppo delle CER portuali.

Ha inoltre partecipato alla redazione delle proposte del progetto EUROMED4GOVERNANCE, sul tema delle green living areas, che è stato selezionato per essere finanziato nell'ambito del programma Interreg EURO MED e del progetto Interreg Europe FEEL sulla promozione dei valori della frugalità, della sostenibilità, dell'inclusione e della cooperazione nelle comunità, le cui attività partiranno nei primi mesi del 2023 e in cui IRE supporterà Regione Liguria in qualità di sottocontraente.

- f) Con riferimento alla **pianificazione energetica** nel corso del 2022 IRE ha portato avanti attività di supporto all'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** per il monitoraggio del "Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale", redatto da IRE nel corso del 2019. Le attività sono state oggetto di proroga da parte di AdSP e verranno completate nel primo semestre del 2023. È inoltre proseguito il supporto tecnico per la redazione dei SECAP dei comuni di La Spezia e Sanremo e sono stati completati i SECAP di Montalto Carpiasio e Vado Ligure. In data 28.12.2022 è stato inoltre sottoscritta la convenzione con il Comune di Genova per il monitoraggio biennale del SECAP.
- g) Con riferimento alle **ulteriori attività** è proseguita la gestione del **Consorzio Energia Liguria**. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel corso del 2022 IRE, in supporto al Consorzio, ha dovuto affrontare le complicate problematiche collegate al caro energia che hanno richiesto analisi per la rimodulazione dei contratti ai sensi dell'art. 106 del codice. Il Consorzio conta oggi oltre 130 soci e negli ultimi anni ha ottenuto risparmi interessanti relativamente all'acquisto dei vettori energetici.

Si segnalano le ulteriori attività per cui IRE ha supportato gli Enti liguri nel corso del 2022:

- Gestione, su incarico di Regione Liguria, delle richieste di liquidazione a valere sul bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l'installazione di pannelli assegnati ai Comuni dall'Agenzia delle Dogane;
IRE ha fornito supporto a FILSE nella fase di istruttoria e liquidazione di diversi bandi di finanziamento dedicati all'efficientamento energetico di edifici pubblici, condomini e dei processi produttivi delle imprese con l'obiettivo di perseguire la riduzione dei consumi energetici, la realizzazione di impianti alimentati con fonti rinnovabili ed il contenimento delle emissioni climalteranti;

- IRE nel corso del 2022 ha effettuato attività di supporto ad alcuni Enti della provincia di Savona (Comuni di Andora, Celle Ligure, Finale Ligure, Quiliano, Orco Feglino, Pietra Ligure, Vezzi Portio, Provincia di Savona) che hanno aggiudicato una concessione per l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per la riqualificazione energetica degli edifici nell'ambito del Programma europeo ELENA. L'attività, che potrà avere una durata fino a 15 anni, prevede il ruolo di Commissione di Verifica per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal Concessionario.
- IRE, nell'ottica di estendere l'attività ha presentato diverse proposte di supporto ad altri comuni savonesi interessati dal Programma ELENA (Albenga, Cairo Montenotte, Loano, Millesimo, Pietra Ligure, Roccavignale, Savona, Varazze) ed è in attesa di un riscontro.
- IRE ha concluso positivamente le attività di supporto tecnico-amministrativo al Comune di Savona per interventi ed iniziative di interesse comunale e in data 02/12/22 ha ricevuto un ulteriore incarico per la continuazione delle stesse.

Si segnala, inoltre, che IRE svolge un importante ruolo internazionale anche in quanto socio di FEDARENE, la Federazione Europea della Agenzie e le Regioni per l'Ambiente e l'Energia, di cui, con la Dott.ssa Fabianelli, IRE assume la vice presidenza per l'Efficienza Energetica nel Consiglio di Amministrazione. Questo consente di entrare in contatto e di realizzare progetti con i più importanti enti di ricerca e agenzie europee che operano nel settore. A Livello nazionale, a seguito del rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo di RENAEL, IRE svolge il ruolo della Vice Presidenza della stessa.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2023 relativamente al settore energia:

- a) In virtù della Convenzione annuale sottoscritta al termine del 2022, durante i primi mesi del 2023 IRE ha proseguito le attività in favore della Regione in materia di efficienza energetica;
- b) A seguito del buon risultato dell'attività svolta nel corso del 2022, IRE è in fase di acquisizione dell'incarico da parte della Regione Liguria per la finalizzazione del Piano Energetico Ambientale 2030, fino al completamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed all'approvazione del documento definitivo. IRE inoltre, potrà collaborare con Regione Liguria per l'avvio di un numero limitato di CER che rispecchino i criteri che la Regione Liguria avrà provveduto a definire.
- c) E' stata avviata una collaborazione con il GSE, in accordo con RENAEL, al fine di permettere una più proficua comunicazione tra il GSE e il territorio e supportare i comuni su alcune importanti tematiche, tra cui la manutenzione degli impianti fotovoltaici, l'edilizia pubblica e le comunità energetiche;
- d) IRE è in fase di acquisizione dell'incarico per la redazione del SECAP del Comune di Savona;
- e) In data 29/12/22 IRE ha sottoscritto incarico per fornitura di supporto tecnico ed amministrativo all'Energy Manager del Comune di Sanremo fino al 31/12/23.

- f) In considerazione delle attività svolte da IRE sui Bandi della precedente programmazione POR -FESR, Filse ha richiesto supporto per l'istruttoria tecnica delle domande presentate a valere sul Bando, mis. 1.1.3 "Innovazione dei processi tecnologici e produttivi, versione efficientamento energetico", i cui interventi dovranno essere conclusi entro il 31.03.2023. IRE si è attivata per accelerare l'istruttoria affinché Filse possa emettere provvedimento concessorio compatibile con la data di cui sopra.
- g) IRE in qualità di stazione appaltante per conto di Filse è stata incaricata della progettazione e realizzazione della pompa di calore a servizio del BIC di Genova Campi.

B) ATTIVITÀ RELATIVE AI SETTORI INFRASTRUTTURE E TUTELA DEL TERRITORIO

Per questo settore le attività svolte riguardano le seguenti macro aree:

- a) infrastrutture
- b) tutela del territorio
- c) altre iniziative

Le attività nelle suddette aree che sono state svolte nel primo semestre 2022 sono di seguito dettagliate:

a) Interventi relativi alle infrastrutture

Per conto di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, IRE:

- i. ha proseguito l'attività di supporto tecnico e amministrativo nell'ambito del **Programma Straordinario degli Interventi sotto l'egida del Commissario Straordinario**. In particolare, IRE ha proseguito l'attività di direzione dei lavori degli interventi denominati P.2460 LA2 "Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario Bettolo-Rugna"; P.3129 Lotto 3 "Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea nel bacino portuale di Genova"; P.3129 Lotto 4 "Elaborazione della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di consolidamento statico delle banchine di Ponte San Giorgio nel Porto di Genova;
- ii. ha proseguito, in qualità di stazione appaltante, nella realizzazione degli interventi affidati relativi alla "**Emergenza Savona**". con i cantieri degli interventi denominati P.773 – lavori di ripristino banchine e arredi danneggiati nel porto di Savona, P.774 – lavori di ripristino pontili zona 4 del porto di Savona;
- iii. ha avviato l'attività di progettazione a Voltri: P.3082 - **Rifiorimento scogliera VTE** – Porto di Voltri-Prà e **Opere di difesa del litorale di Voltri**;
- iv. ha elaborato i documenti relativi agli **Indirizzi attuativi per la valorizzazione della costa tra Savona Torretta e Albissola Marina passeggiata degli artisti** necessarie per le varianti urbanistiche e per il successivo affidamento del PFTE.

Per conto di Regione Liguria:

- v. ha concluso l'attività di progettazione di tratti di **pista ciclabile da Cervo a Imperia**, nell'ambito del progetto PITEM MITO finanziati dal PNRR e supportato Regione nell'iter autorizzativo del Lotto 1;

Per conto di Provincia di Savona:

- vi. nell'ambito del progetto "**distretto smart comunità savonesi**", IRE ha ottenuto dal Ministero la rimodulazione delle attività assegnate;

Per conto del Comune di Sarzana:

- vii. ha concluso le procedure di affidamento relative agli interventi: "**Nuovo Ponte sul Calcandola**" e "**Nuova passerella sul Calcandola**", "**Nuovo ponte di via Falcinello**" e "**Rotatoria via Paradiso**";

b) Interventi relativi alla tutela del territorio

Per conto di Regione Liguria:

- i. ha proseguito le attività tecnico-amministrative per la conclusione dell'appalto relativo ai lavori del terzo lotto, secondo stralcio degli interventi sulla **SP31 Strada della Ripa** pervenendo alla sottoscrizione di accordo bonario con l'appaltatore;

Per conto di Provincia di Savona:

- ii. ha proseguito le attività di supporto per il **monitoraggio ambientale delle aree ex ACNA**, oggetto di bonifica;

Per conto del Comune di Sarzana:

- iii. ha avviato le attività relative alla progettazione agli interventi di consolidamento dell'argine del torrente Parmignola tra il ponte dell'autostrada e la provinciale;

Per conto del Comune di Savona:

- iv. sono state concluse le attività dell'ufficio **direzione lavori** dell'intervento di **mitigazione del rischio idraulico del Rio Molinero, 1° stralcio**.

Per conto di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale:

- v. ha proseguito l'attività di progettazione definitiva degli interventi P.782 - **Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena** sito in Comune di **Vado Ligure** per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la S.S.1 Aurelia.

Per il Comune di Davagna:

- vi. ha svolto attività di centrale di committenza per l'affidamento di lavori di contenimento di fenomeni di dissesto idrogeologico.

Per conto del Comune di Chiavari:

- vii. ha svolto l'attività di centrale di committenza per l'affidamento della progettazione definitiva della nuova piscina Lido di Chiavari nell'ambito degli interventi PNRR;

c) Altre attività

Per il Comune di Savona e Opere Sociali: sono in corso di definizione le attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di interventi di edilizia sociale finanziati dal PNRR, il cui svolgimento si prevede sia avviato a breve.

C) ATTIVITÀ RELATIVE AL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA

Appalto risolto per il nuovo ospedale Felettino SP: a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 23 gennaio 2012, la società era stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo ospedale della Spezia. In seguito alla risoluzione del contratto da parte di IRE del 6 novembre 2019, IRE ha avviato, d'intesa con ASL5, le attività relative alla difesa in giudizio conseguente all'atto di citazione da parte di Pessina, che ha contestato la risoluzione medesima. Nel 2022 sono proseguite le attività relative alla gestione del contenzioso con l'impresa Pessina, a seguito della rescissione del contratto. IRE riceve da ASL5 il rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso, mentre restano a carico della Società i costi del personale impegnato nella gestione del contenzioso. Poiché il giudice ha nominato un proprio CTU, le parti hanno nominato ciascuna un CTP; in particolare IRE e ASL5, in accordo, hanno nominato due CTP composti ciascuno da tre membri.

Nuova procedura per la realizzazione mediante forma di partenariato pubblico privato (PPP) del nuovo

Ospedale Felettino: IRE, sulla base degli indirizzi formulati con la DGR 123/2020, ha effettuato d'intesa con ASL5 e Regione Liguria le attività per l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico economica dell'ospedale, che è stato assoggettato a verifica e validazione a gennaio 2021. Con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. (CDP), con la quale è stato sottoscritto apposito Protocollo di Intesa per lo sviluppo degli aspetti di fattibilità economico-finanziaria del PPP, è stata individuata quale forma più idonea di PPP il contratto di concessione di costruzione e gestione, nel quale comprendere esclusivamente la realizzazione e la gestione impiantistica ed edilizia delle opere, con esclusione dei servizi agli utenti sia di carattere sanitario che non sanitario che rimarranno ad esclusiva gestione pubblica. A marzo 2021, nei tempi richiesti da Regione, è stata consegnata ad ASL 5 la documentazione completa per l'avvio della procedura di gara per l'affidamento della concessione. A seguito dei nulla osta per il riutilizzo dei finanziamenti da parte del Ministero della Salute e del Comitato per la gestione dell'Accordo di programma ex art. 20 L. 67/88, con convenzione in data 15.4.2022 IRE è stata incaricata da ASL5 delle attività di stazione appaltante per l'affidamento della concessione e la gestione dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale. Il bando, che richiedeva la predisposizione e presentazione del Progetto Definitivo a cura dei concorrenti è stato pubblicato in data 26.4.2022 ed alla scadenza del 14.11.2022 è stata presenta

una offerta valida, per la quale sono state avviate le procedure di valutazione previste dal disciplinare di gara.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2023 relativamente al settore dell'edilizia sanitaria:

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2023:

- a) relativamente alla procedura di Concessione di costruzione e gestione del del Nuovo Ospedale Felettino, in data 17.3.2023 è stato adottato il provvedimento di aggiudicazione efficace dell'affidamento in capo alla società Guerrato S.p.A.
- b) l'Amministratore Unico di IRE partecipa alla cabina di regia per le procedure relative agli investimenti regionali in sanità – istituita con D.G.R. n. 72 del 7/2/2022 - che ha, tra l'altro, la funzione di ripartire le procedure relative a detti investimenti tra la SUAR, IRE e la Aziende e gli enti del SSR. Si prevede che nel 2023 IRE possa essere coinvolta nello sviluppo di nuova attività in tale settore.

D) ATTIVITÀ RELATIVE AI SETTORI RIGENERAZIONE URBANA, RECUPERO EDILIZIO E POLITICHE PER LA CASA

Le attività svolte nel periodo relativamente a questo settore hanno riguardato:

- Convenzione annuale per il supporto all'Ufficio Programmi Urbani Complessi ed Edilizia della Regione Liguria sui temi della riqualificazione urbana, dell'edilizia sociale e dei contratti pubblici: nel 2022 IRE ha effettuato, su incarico della Regione Liguria
 - una attività di animazione e supporto sul territorio regionale relativamente al bando del Ministero dell'interno per la *"rigenerazione urbana e la mobilità sostenibile a favore dei Comuni associati con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti"* e per il bando della della **componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR - intervento 2.1 Attrattività dei Borghi – Linea B "progetti per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei centri storici"**. Su successivo incarico dei singoli comuni interessati (**Laigueglia, Cipressa, Pietrabruna, Civezza, Rocchetta Vara, Carro**) sono state predisposte cinque proposte di finanziamento, di cui due (Laigueglia e Carro) sono state ammesse a finanziamento nell'ambito della graduatoria nazionale, per un totale di circa 3 milioni di euro.
 - attività di supporto al RUP regionale e ai Comuni interessati per l'avvio dei "Programmi innovativi per la qualità dell'abitare" (c.d. "**PINQUA**") del centro storico della Pigna di Sanremo (programma

“Pigna Up!”) e del Borgo di Marinella di Sarzana, che beneficiano di un contributo complessivo di circa 30 milioni di Euro su fondi PNRR ottenuti sulla base dei programmi predisposti da IRE nel 2021. Il programma **“Pigna Up!”** per la riqualificazione ambientale sociale abitativa e culturale del **centro storico della Pigna di Sanremo (IM)** attua una strategia complessa incentrata su: qualità ambientale e valorizzazione caratteristiche storiche del contesto, promozione degli investimenti privati, partecipazione di residenti e cittadini, consumo di suolo zero, incremento del patrimonio di edilizia residenziale sociale, rivitalizzazione socio-economica, attrazione di famiglie residenti, giovani e turismo di qualità. Il Programma Innovativo per la **rigenerazione del Borgo di Marinella di Sarzana (SP)** attua una strategia incentrata sulla riqualificazione del borgo storico, l’incremento della dotazione di edilizia residenziale sociale, la de-impermeabilizzazione del suolo, la pedonalizzazione e l’urbanizzazione del borgo, il miglioramento ambientale e la resilienza degli spazi pubblici e l’efficientamento energetico e la riqualificazione funzionale della scuola primaria.

- attività di sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all’edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e la progettazione e realizzazione di interventi su specifici ambiti o compendi immobiliari; in particolare si segnala quanto segue:
 - su incarico del Comune di Savona, concluse le restanti attività per l’attuazione degli interventi del **“Programma strategico di riqualificazione urbana e valorizzazione turistico culturale e sviluppo commerciale-produttivo dell’area centrale del comune di Savona”**, finanziati con il Fondo Strategico regionale, nel 2022, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell’intervento di **Restauro e valorizzazione del Palazzo della Rovere**, predisposto da IRE, è stata svolta l’attività per la redazione del Progetto Definitivo Esecutivo, conclusa ad inizio 2023. Il progetto prevede la realizzazione di una biblioteca e di spazi di aggregazione, culturali e commerciali e trasformerà il Palazzo della Rovere, collocato strategicamente al centro della città storica e collegamento tra la città e l’area portuale – in un punto di aggregazione culturale e turistico determinante per lo sviluppo di Savona. L’appalto dei lavori, di importo pari a circa 17 MilEuro, sarà affidato entro il primo semestre 2023.
 - su incarico Comune di Sarzana: attività di stazione appaltante dell’intervento di **sostituzione edilizia del plesso scolastico Poggi-Carducci**, progetto innovativo che prevede la realizzazione di un edificio prefabbricato in legno “N-zeb” e il completo riciclo *in situ* dei detriti da demolizione: è

- stato concluso l'appalto del primo stralcio del lotto 1 ed avviati i lavori dell'appalto principale, attualmente in corso.
- Su incarico del Comune di Sarzana: stazione appaltante dell'intervento di rifunzionalizzazione della **ex Scuola XXI luglio**, finanziato con 5 MilEuro con fondi PNRR destinati alla rigenerazione urbana;
 - su incarico del Comune di **Andora**, redazione dello **Studio di fattibilità per la rigenerazione del "Borgo Castello"** ai fini del finanziamento nell'ambito della componente **M1C3 Turismo e Cultura del PNRR - intervento 2.1 Attrattività dei Borghi – Linea A** "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante". Il finanziamento assegnato dal MIC è pari a 20 MilEuro;
 - stazione appaltante, su incarico di Aliseo, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori delle nuove **residenze universitarie nella ex clinica chirurgica universitaria** di Genova: sono stati affidati ed avviati gli appalti dei lavori di entrambi i lotti, per un importo complessivo di circa 15 MilEuro;
 - progettazione, su incarico del Settore Cultura della Regione, delle opere e forniture per la realizzazione della "**Casa dei Cantautori**", individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano "Grandi Progetti Culturali" del MIBAC: a seguito della predisposizione del PFTE è in corso l'attività di curatela che deve fornire i contenuti per i successivi livelli di progettazione;
 - Sono state avviate le attività di soggetto attuatore, su incarico del Comune di Genova, dell'intervento di **riqualificazione edilizia ed energetica degli edifici storici dei "Magazzini dell'Abbondanza"**, sede del "Genova Blue District", finanziato con circa 2,5 Mil Euro di risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance For Cohesion And The Territories Of Europe (REACT EU);
- supporto agli uffici regionali del Dipartimento Sviluppo Economico per l'avvio della programmazione **POR FESR 2021-2027** con riferimento agli obiettivi comunitari per gli ambiti urbani (Ob.2 Europa +verde, 3 +connessa, 4 + sociale, 5 +vicina ai cittadini);
 - supporto a FILSE per la gestione dei contributi dei Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, dei precedenti dei **Programmi locali per la casa di Social Housing**, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra, nonché, infine, del bando 2020 per la progettazione degli ambiti urbani ex art. 2 l.r. 23/2018 "Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo";

- supporto a FILSE per le attività di controllo della regolarità delle operazioni finanziate con il Fondo Europeo di Solidarietà (**FSUE**) in occasione degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2019;
- su incarico di **AMIU**: conclusa ad inizio 2022 attività di supporto per la redazione dei PFTE degli interventi di ammodernamento degli impianti per la raccolta differenziata di Volpara e di Sardorella a Genova; redatta perizia tecnico estimativa di immobili in Via Bologna e Scarpino a Genova;
- avviata attività per il Comune di **Portovenere** per l'istruttoria della proposta di **Project Financing di Calata Doria**.

Si segnala infine la fornitura del supporto tecnico e gestionale a IPS per la gestione societaria e per la commercializzazione degli immobili a destinazione produttiva/terziaria del Parco Doria a Savona.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2022 relativamente ai settori della rigenerazione urbana, recupero edilizio e politiche per la casa:

Nei primi mesi del 2022 sono state acquisite o sono in corso di acquisizione le seguenti commesse:

- a) Convenzione annuale per il supporto all'Ufficio Programmi Urbani Complessi ed Edilizia della Regione Liguria, nell'ambito del quale viene effettuata una attività di supporto al RUP dei PINQUA regionali e di supporto per lo sviluppo dell'edilizia residenziale sociale;
- b) Convenzione con il Comune di Sarzana per la redazione dei progetti da porre a base di gara degli affidamenti dei lavori previsti dal PINQUA per la riqualificazione del borgo di Marinella;
- c) Convenzione con il Comune di Andora per la redazione dei progetti da porre a base di gara degli affidamenti dei lavori previsti dal Progetto Pilota per la rigenerazione del Borgo Castello;
- d) Convenzione con l'Università di Genova per il monitoraggio dell'attuazione di interventi finanziati con fondi PNRR;
- e) Supporto a Regione Liguria per l'istruttoria di proposta di Project Financing per la gestione dell'Ospedale di Albenga.

E) ALTRE ATTIVITÀ: CENTRALE DI COMMITTENZA IN ALTRI SETTORI E GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Nel 2022 la società è stata infine impegnata in attività di supporto a Filse e ad altri enti per l'effettuazione di specifici affidamenti di lavori e servizi agli stessi necessari (in particolare: supporto generale a Filse per affidamento servizi di funzionamento).

E' stata svolta o avviata attività di **centrale di committenza** per l'affidamento di appalti di lavori su incarico del Comune di **Quiliano** (SV) per interventi di risanamento idrogeologico e di **Torriglia** (GE) per la costruzione della nuova scuola dell'infanzia.

E' stata avviata l'attività di supporto alla SUAR della Regione Liguria, che ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per conto dell'Università di Genova, per la realizzazione della **nuova Scuola Politecnica Universitaria agli Erzelli**;

E' stata effettuata la gestione degli immobili di proprietà acquisiti a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l..

ALTRI FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

POSSIBILE OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE CON SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Si ricorda che, a seguito degli indirizzi forniti dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova, rispettivamente la D.G.R. n. 737/2020 e con la D.G.C. n. 122/2020 FI.L.S.E., in collaborazione con I.R.E. e Sviluppo Genova, ha avviato le attività volte a dare corso al processo di integrazione tra le due società. Sulla base della valutazione effettuate si è delineata, quale ipotesi alternativa all'operazione di aggregazione come ipotizzata dalle sopra indicate deliberazioni di indirizzo di Regione Liguria e Comune di Genova, una fusione societaria per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A..

Il 1 luglio 2021 la FI.L.S.E. S.p.A. ha trasmesso le valutazioni di fattibilità dell'aggregazione elaborate in stretto raccordo e coordinamento con le società coinvolte, aggiornato secondo le nuove evidenze emerse. L'operazione prevede che le azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A. vengano acquistate da Regione Liguria - tramite FI.L.S.E.- e dal Comune di Genova. Con D.G.C. n. 90 del 5 maggio 2022 il Comune di Genova ha stabilito di valutare positivamente il percorso di aggregazione tra Sviluppo Genova e IRE delineato da FILSE, che sarà successivamente sottoposto al Consiglio Comunale per le determinazioni di sua competenza e, consistente nella fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in IRE, previa fuoriuscita dei soci privati di Sviluppo Genova; Con D.G. R. n. 537 del 16 giugno 2022 la Regione Liguria ha stabilito di prendere atto che la modalità alternativa di aggregazione proposta dalla FILSE consiste nella fusione societaria per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E., previa fuoriuscita dei soci privati che partecipano al capitale di Sviluppo Genova, in quanto I.R.E. per legge e per statuto è società a capitale pubblico ed inoltre è società *in house* e dunque priva di soci privati, in assenza di norma di legge che prescriva diversamente.

In data 8 settembre 2022, su richiesta congiunta di IRE e Sviluppo Genova, il Presidente del Tribunale con proprio Decreto ha designato l'esperto contabile incaricato di predisporre la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni richiesta dall'art. 2501 sexies c.c. L'esperto nominato ha effettuato le necessarie analisi e valutazioni con esito positivo e si prevede di emettere il progetto di fusione con riferimento alla situazione contabile delle società al 31.12.2022 e procedere alla relativa approvazione e deposito entro i termini di cui all'art. 2501 quater c.c..

CENNI SULL'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli ultimi mesi dell'annualità 2022 e i primi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento complessivamente positivo – fatto salvo quanto più avanti precisato per il settore delle infrastrutture – nell'acquisizione di contratti sia con soggetti con cui la Società aveva già dei rapporti convenzionali sia con nuovi soggetti pubblici, che pongono le basi per la positiva prosecuzione delle attività e dell'andamento economico della Società.

Inoltre sono stati avviati o rinnovati nuovi rapporti istituzionali propedeutici al consolidamento e allo sviluppo delle attività della Società, ed in particolare:

- va segnalato l'ingresso nella compagine sociale delle ASL e degli Enti ospedalieri del sistema sanitario regionale, finalizzato all'affidamento *in house* delle attività di gestione dell'appalto "GMA-SSL", che costituisce presupposto per ulteriori collaborazioni con tali soggetti;
- è stato definito una convenzione per regolamentare la collaborazione con la CCIAA di Genova e con la CCIAA delle Riviera nei settori di reciproco interesse e per supportare gli enti nell'attuazione di progetti e nelle attività di formazione;
- si prevede di formalizzare un ulteriore accordo di collaborazione con ANCI, finalizzato a coordinare e creare sinergie nelle rispettive attività a supporto degli enti locali liguri, in particolare nei settori dell'energia e della rigenerazione urbana;
- sono stati avviati contatti con la Città metropolitana di Genova per addivenire ad una convenzione che regolamenti la collaborazione tra i due soggetti ed i possibili incarichi alla Società.

Rispetto al positivo quadro complessivo generale dell'andamento della Società, si conferma tuttavia la contrazione delle commesse nel settore delle infrastrutture e ambiente, criticità già segnalata nel precedente esercizio e nella relazione semestrale al 30.6.2022, nella quale si auspicava l'individuazione di nuove attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di opere di interesse regionale in tali settori, che non si è però concretizzata. Nell'esercizio 2022 si è quindi provveduto a garantire la

copertura dei costi della Divisione Infrastrutture utilizzando parzialmente il personale in altre aree di attività. Perdurando tale situazione nel 2023, rispetto alla quale si proseguirà sia nella ricerca di nuove commesse in tali settori che nell'ottimizzazione dell'impiego del personale nelle diverse commesse della Società, si prevede anche di ricercare ed approfondire filoni di attività alternativi.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428 comma 3 c.c., precisiamo che:

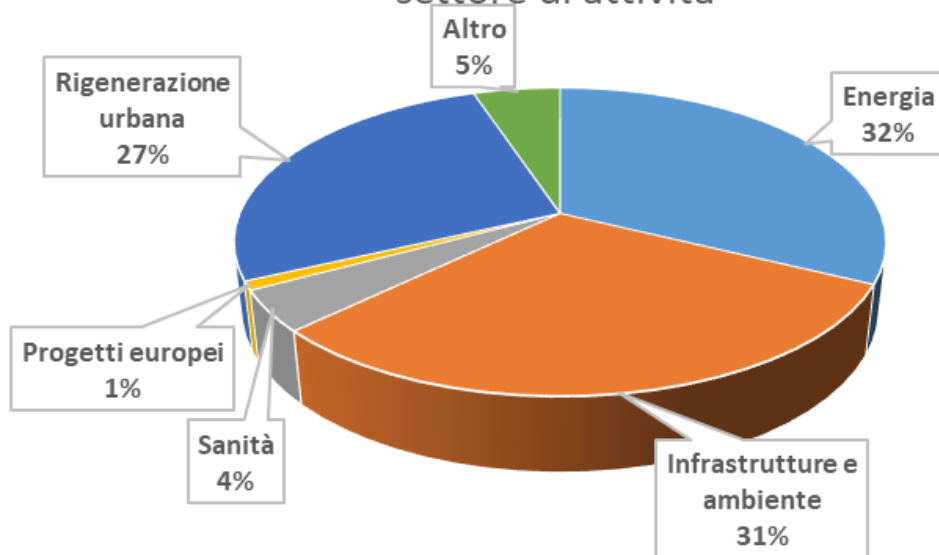
- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
- la Società ha una sede secondaria a Savona, istituita a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda tecnico di I.P.S., che nell'esercizio 2022 è stata spostata dal campus universitario agli uffici di Filse presso il BIC di Savona;
- la Società possiede n. 1.549 azioni proprie rappresentanti circa lo 0,1015% del capitale sociale; la Società detiene n. 14.808 azioni di I.P.S. S.C.p.A., rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società;
- la Società non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi al credito bancario ordinario;
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale.

Indicatori economici di sintesi

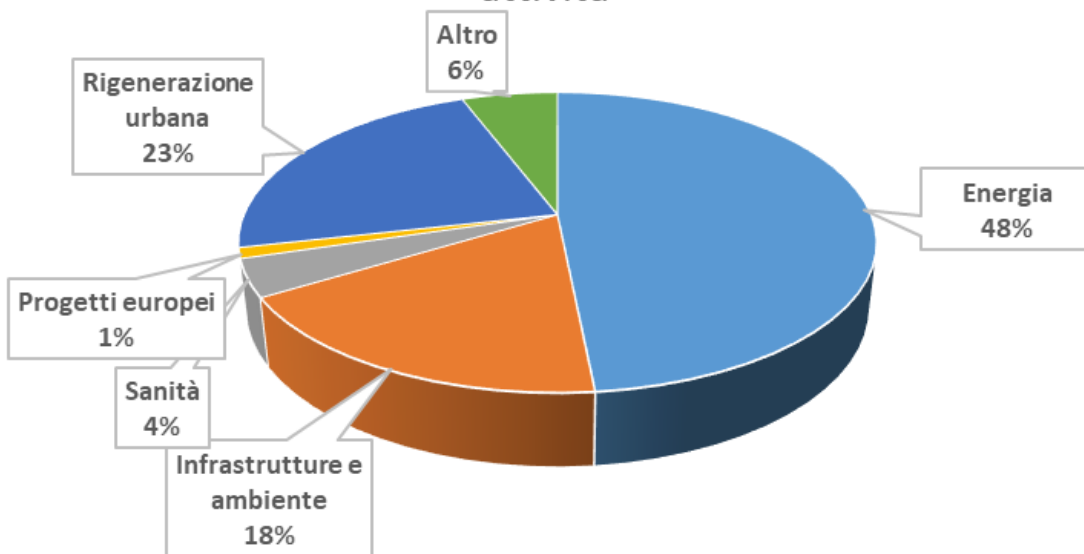
Si riportano di seguito i grafici relativi alla suddivisione del valore della produzione per settore di attività e per committente, nonché del valore aggiunto prodotto, inteso come differenza tra valore della produzione e costi diretti esterni.

Tale secondo indicatore rappresenta il margine a disposizione dell'azienda per coprire i costi interni e di struttura ed i costi riconducibili ad altre gestioni oltre a quella caratteristica.

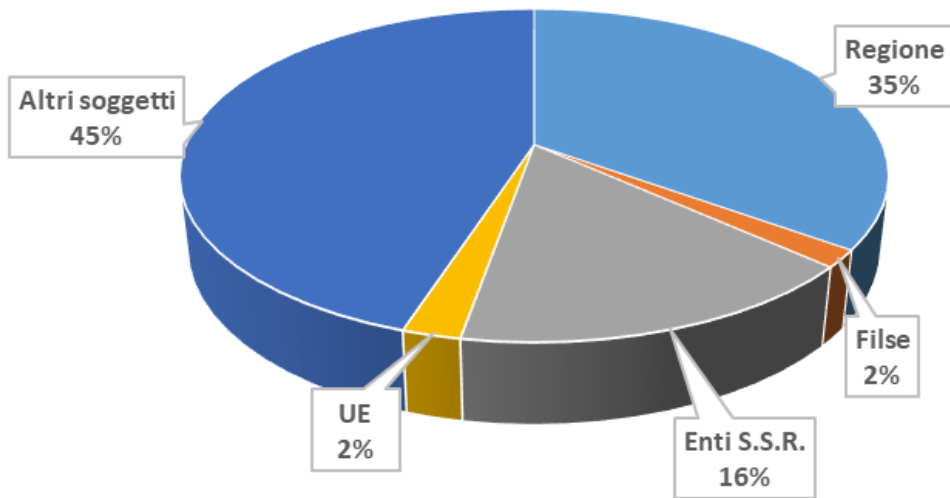
Ripartizione del valore della produzione per settore di attività



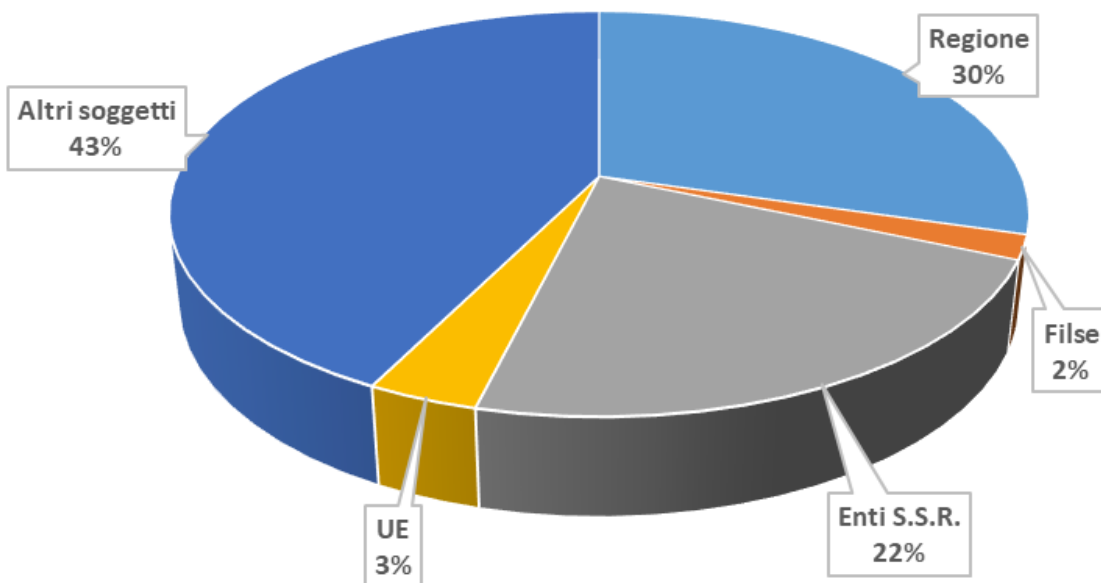
Ripartizione del valore aggiunto per settore di attività



Ripartizione del valore della produzione per tipologia di committente



Ripartizione del valore aggiunto per tipologia di committente



Si forniscono, inoltre, i seguenti indicatori economici di sintesi:

	30/12/2022	30/12/2021
	Euro	Euro
Ricavi per prestazioni	4.809.555	5.720.651
Variazione delle rimanenze	475.226	- 102.143
Altri ricavi	288.477	191.098
Valore della produzione operativa	5.573.258	5.809.606
Costi esterni operativi e di funzionamento	528.858	495.209
Costi per il personale	2.692.016	2.572.211
Costi per prestazioni tecniche a commessa	2.270.633	2.601.353
Margine operativo lordo	81.751	140.833
Ammortamenti ed accantonamenti	37.159	39.063
Risultato operativo	44.592	101.770
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-	-
Ebit normalizzato	44.592	101.770
Risultato dell'area straordinaria	-	- 63.829
Ebit integrale	44.592	37.941
Oneri finanziari	35.214	28.777
Risultato lordo	9.378	9.164
Imposte sul reddito	- 30.980	8.316
Risultato netto	40.358	848

	31/12/2022 Euro	31/12/2021 Euro
MEZZI PROPRI	2.126.560	2.128.851
ROE Lordo	0,44%	0,43%
ROE Netto	1,90%	0,04%
Capitale investito	8.621.856	8.182.854
Liquidità immediate	891.297	1.002.055
Passività correnti	3.496.321	3.318.788
Quoziente di indebitamento	1,64	1,56
Margine di tesoreria	0,25	0,30

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, come aggiornate con DGR n. 181/2020, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, nonché con riferimento agli ulteriori indirizzi di cui alla D.C.R. n. 30/2021, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2022, la società nell'esercizio ha posto in essere le opportune misure di controllo e contenimento dei costi e di raggiungimento degli obiettivi di produttività e redditività necessari a perseguire l'equilibrio richiesto. In esito all'attenta gestione aziendale il risultato di esercizio è stato mantenuto in utile, mantenendo altresì l'equilibrio finanziario e patrimoniale;
- con riferimento all'obiettivo della riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2022 rispetto all'anno precedente, si rileva che l'indice, calcolato al netto degli acquisti di beni e servizi effettuati per conto di enti terzi in qualità di centrale di committenza, come disposto dalla DGR 181/2020, appare in lieve crescita (97,60), che però è determinata specificatamente dal costo aggiuntivo per la rivalutazione del Fondo TFR, fattore straordinario non presente nei precedenti esercizi dovuto alla eccezionale congiuntura inflattiva che ha caratterizzato il 2022. Si evidenzia che se si depura l'indice da tale fattore straordinario, stornando dalle spese di funzionamento l'importo della maggiore rivalutazione del Fondo TFR 2022 rispetto a quella del 2021 (incremento pari a circa 54.000 Euro), l'indice scende al valore di 95,98.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO		BILANCIO		BILANCIO 2022
		2020	2021	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.009.113	5.720.651	4.809.555
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	604.151	- 102.143	475.226
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	352.737	191.098	288.477
	Totale Valore della produzione	5.966.001	5.809.606	5.573.258
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.279	2.105	2.967
7	per servizi	3.046.456	2.873.576	2.594.633
8	per godimento di beni di terzi	150.949	153.158	141.470
9	per il personale	2.599.119	2.572.211	2.692.016
	a) salari e stipendi	1.834.850	1.782.421	1.812.185
	b) oneri sociali	577.287	581.137	590.048
	c) trattamento di fine rapporto	155.077	179.361	232.641
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) altri costi	31.905	29.292	57.142
10	ammortamenti e svalutazioni	42.485	39.063	37.159
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-
12	accantonamento per rischi	-	-	-
13	altri accantonamenti	-	-	-
14	oneri diversi di gestione	83.298	67.723	60.421
	Totale Costi della produzione	5.923.586	5.707.836	5.528.666
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	42.415	101.770	44.592
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	proventi da partecipazioni	-	-	-
16	altri proventi finanziari	878	-	2
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	32.275	28.777	35.216
17 bis	utili e perdite su cambi			
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 31.397	- 28.777	- 35.214
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18	rivalutazioni	-	-	-
19	svalutazioni	-	63.829	-
	Totale (18-19)	-	63.829	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	11.018	9.164	9.378
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.974	8.316	- 30.980
21	utile (perdite) dell'esercizio	6.044	848	40.358
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	5.881.101	5.668.773	5.491.507
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	98,58	97,58	98,53
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA)	2.728.214	2.175.112	2.286.233
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti)	97,38	96,13	97,51

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con un utile di € 40.358,44, che si propone di destinare per l'importo di € 37.759,00 alla costituzione della riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 60/2020 e ss.mm.ii., e per la differenza pari ad € 2.599,44 di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

Genova, 31 marzo 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Stefano Federico Baggio)

I.R.E. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02264880994
Numero Rea	GENOVA473022
P.I.	02264880994
Capitale Sociale Euro	1.526.691,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.961	7.440
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.888	13.531
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.600	0
7) Altre	5.065	10.286
Totale immobilizzazioni immateriali	36.514	31.257
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.933.403	1.933.403
2) Impianti e macchinario	1.125	1.550
3) Attrezzature industriali e commerciali	69.231	90.916
4) Altri beni	30.561	26.773
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.962	17.962
Totale immobilizzazioni materiali	2.052.282	2.070.604
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	1	1
d-bis) Altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni (1)	1.001	1.001
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.001	1.001
Totale immobilizzazioni (B)	2.089.797	2.102.862
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.419.127	943.901
Totale rimanenze	1.419.127	943.901
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.596.141	1.856.781
Totale crediti verso clienti	2.596.141	1.856.781
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	205.799
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.281.585	1.281.585
Totale crediti verso imprese controllate	1.281.585	1.487.384
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.793	402.931
Totale crediti verso controllanti	90.793	402.931
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.827	31.523
Totale crediti tributari	76.827	31.523
5-ter) Imposte anticipate	40.354	0

5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.631	28.624
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	226.082
Totale crediti verso altri	52.631	254.706
Totale crediti	4.138.331	4.033.325
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	891.173	1.002.004
3) Danaro e valori in cassa	124	51
Totale disponibilità liquide	891.297	1.002.055
Totale attivo circolante (C)	6.448.755	5.979.281
D) RATEI E RISCONTI	86.742	100.711
TOTALE ATTIVO	8.625.294	8.182.854

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.526.691	1.526.691
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636	23.636
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.286	2.286
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	104.736	141.313
Varie altre riserve	516.906	479.481
Totale altre riserve	621.642	620.794
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-43.007	-43.007
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.358	848
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.549	-1.549
Totale patrimonio netto	2.170.057	2.129.699
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	25.000	25.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	25.000	25.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.175.645	1.042.184
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	200.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	200.000	200.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.000	74.190
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.245.834	1.326.494
Totale debiti verso banche (4)	1.328.834	1.400.684
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	825.677	1.286.887

Totale acconti (6)	825.677	1.286.887
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.812	430.352
Totale debiti verso fornitori (7)	1.143.812	430.352
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	206.409	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	206.409	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.324	111.313
Totale debiti verso controllanti (11)	172.324	111.313
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.297	393.620
Totale debiti tributari (12)	115.297	393.620
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.402	122.685
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	121.402	122.685
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	628.400	699.741
Totale altri debiti (14)	628.400	699.741
Totale debiti (D)	4.742.155	4.645.282
E) RATEI E RISCOINTI	512.437	340.689
TOTALE PASSIVO	8.625.294	8.182.854

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.809.555	5.720.651
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	475.226	-102.143
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.444	0
Altri	286.033	191.098
Totale altri ricavi e proventi	288.477	191.098
Totale valore della produzione	5.573.258	5.809.606
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.967	2.105
7) Per servizi	2.594.633	2.873.576
8) Per godimento di beni di terzi	141.470	153.158
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.812.185	1.782.421
b) Oneri sociali	590.048	581.137
c) Trattamento di fine rapporto	232.641	179.361
e) Altri costi	57.142	29.292
Totale costi per il personale	2.692.016	2.572.211
10) Ammortamenti e svalutazioni:		

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.224	11.924
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.935	27.139
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.159	39.063
14) Oneri diversi di gestione	60.421	67.723
Totale costi della produzione	5.528.666	5.707.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	44.592	101.770
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	1.013	104
Altri	34.203	28.673
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.216	28.777
17-bis) Utili e perdite su cambi	2	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-35.214	-28.777
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	63.829
Totale svalutazioni	0	63.829
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-63.829
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.378	9.164
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.374	8.316
Imposte differite e anticipate	-40.354	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-30.980	8.316
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	40.358	848

RENDICONTO FINANZIARIO**2022****2021**

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 40.358	€ 848
Imposte sul reddito	-€ 30.980	€ 8.316
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 35.214	€ 28.777
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 44.592	€ 37.941

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 232.641	€ 179.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 37.159	€ 39.063
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 63.829
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 269.800	€ 282.253

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 475.226	€ 102.143
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 734.360	€ 349.146
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 254.850	-€ 865.144
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 13.969	€ 24.078
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 171.748	€ 15.269
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 600.468	-€ 53.114
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 173.551	-€ 427.622

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 35.214	-€ 28.777
(Imposte pagate)	-€ 247.343	€ 26.193
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 99.180	-€ 294.627
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 381.737	-€ 297.211

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) -€ 240.896 -€ 404.639**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

Immobilizzazioni materiali	-€ 7.613	-€ 15.562
(Investimenti)	€ 7.613	€ 15.562
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 16.481	-€ 4.122
(Investimenti)	€ 16.481	€ 4.122
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 63.829

(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 63.829
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 226.082	€ 113.041
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 226.082	€ 113.041
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 201.988	€ 157.186
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 8.810	€ 17.169
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 80.660	-€ 91.127
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	-€ 357
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 71.850	-€ 74.315
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 110.758	-€ 321.768
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.002.055	€ 1.323.823
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 891.297	€ 1.002.055

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Pur ricorrendo i presupposti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è redatto in forma ordinaria in ossequio agli indirizzi impartiti dalla Regione Liguria con la D.G.R. n. 93 del 18/02/2022 recante "D.Lgs 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii. - Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4) - Direttive per la redazione del bilancio consolidato della Regione Liguria per l'esercizio 2021"

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società si è avvalsa, analogamente a quanto effettuato nell'esercizio 2021, della facoltà prevista per l'esercizio 2022 dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e ss.mm.ii. (legge di conversione n. 126/2020, D.L. 228/2021 come modificato dalla legge di conversione n. 15/2022, D.L. n. 4/2022 come modificato dalla legge di conversione n. 25/2022) di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nell'applicazione della deroga si è tenuto conto di quanto indicato nel Documento interpretativo OIC n. 9/2021. In particolare si precisa che, analogamente al precedente esercizio, si è proceduto ai fini del presente bilancio ad effettuare nella misura del 50 per cento l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni immateriali determinato sulla base dei criteri ordinari, previa verifica che il valore residuo delle medesime immobilizzazioni fosse non inferiore al valore di mercato ovvero al valore recuperabile dall'azienda mediante la loro utilizzazione, non applicando la deroga ove tale condizione non fosse verificata. Le indicazioni richieste dall'art. 60 comma 7-quater del D.L. 104/2020 come modificato in sede di conversione dalla L. 126/2020 sono riportate nella sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. In particolare non sono stati ammortizzati gli immobili pervenuti nel patrimonio sociale con efficacia dal 1 gennaio 2017 a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l., in quanto trattasi di immobili storici, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari e la cui utilizzazione non è limitata nel tempo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

La società si è avvalsa, analogamente a quanto effettuato nell'esercizio 2021, della facoltà prevista per l'esercizio 2021 dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e ss.mm.ii. (legge di conversione n. 126/2020, D.L. 228/2021 come modificato dalla legge di conversione n. 15/2022, D.L. n. 4/2022 come modificato dalla legge di conversione n. 25/2022) di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nell'applicazione della deroga si è tenuto conto di quanto indicato nel Documento interpretativo OIC n. 9/2021. In particolare si precisa che, analogamente al precedente esercizio, si è proceduto ai fini del presente bilancio ad effettuare nella misura del 50 per cento l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni immateriali determinato sulla base dei criteri ordinari, previa verifica che il valore residuo delle medesime immobilizzazioni fosse non inferiore al valore di mercato ovvero al valore recuperabile dall'azienda mediante la loro utilizzazione, non applicando la deroga ove tale condizione non fosse verificata. Le indicazioni richieste dall'art. 60 comma 7-quater del D.L. 104/2020 come

modificato in sede di conversione dalla L. 126/2020 sono riportate nella sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento il corrispettivo maturato viene valutato in proporzione all'avanzamento dei costi di commessa rilevato in contabilità analitica, rapportato al budget aggiornato dei costi stessi.

Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati di avanzamento riconosciuti dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati o fatturabili sono imputati a ricavi di esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, dunque, la voce "lavori in corso" rappresenta solo la quota parte delle commesse in corso d'opera, e non anche la parte di commessa già terminata e fatturata o fatturabile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sorti nell'esercizio ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse

effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.91) - derivante dal fatto di essere passata con il bilancio dell'esercizio 2020 dalla redazione del bilancio in forma abbreviata a quella in forma ordinaria - di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2020. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e i versamenti ai fondi di previdenza complementare effettuati nell'esercizio.

Debiti

I debiti sorti nell'esercizio ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.93) - derivante dal fatto di essere passata con il bilancio dell'esercizio 2020 dalla redazione del bilancio in forma abbreviata a quella in forma ordinaria - di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2020. I

debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, tenendo conto della sostanza delle operazioni e dei contratti;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 36.514 (€ 31.257 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	85.949	90.432	0	111.337	287.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.509	76.901	0	101.051	256.461
Valore di bilancio	7.440	13.531	0	10.286	31.257
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	3.480	2.679	0	5.065	11.224
Altre variazioni	1	1.036	15.600	-156	16.481
Totale variazioni	-3.479	-1.643	15.600	-5.221	5.257
Valore di fine					

esercizio					
Costo	85.949	91.468	15.600	111.337	304.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.988	79.580	0	106.272	267.840
Valore di bilancio	3.961	11.888	15.600	5.065	36.514

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 5.065 si riferisce a spese per ristrutturazione di beni di terzi condotti in locazione o in locazione finanziaria e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile si precisa che i "Costi di impianto e ampliamento", pari a € 3.961 sono rappresentati da costi interamente ammortizzati relativi alla relazione ex art. 2501-sexies c.c. di congruità del rapporto di cambio sostenuti dalle società partecipanti alla fusione del 2014 e dai costi sostenuti per l'operazione di costituzione della società tramite fusione, dai costi sostenuti alla fine dell'esercizio 2016 per l'operazione di scissione della partecipata Ri.geNova s.r.l., dai costi sostenuti alla fine del 2018 per l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A. relativo alle attività tecniche e di servizio ai soci, nonché, infine, dai costi sostenuti per l'aumento di capitale riservato ai soci di I.P.S. effettuato nel 2019.

Composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso"

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso", pari ad € 15.600,00 si riferisce a costi inerenti la redazione, in corso, della relazione dell'esperto nominato dal Tribunale di Genova per la congruità del rapporto di cambio delle azioni nell'ambito dell'operazione di fusione tra la Società e Sviluppo Genova S.p.A., in fase di configurazione su indirizzo della Regione Liguria e Comune di Genova.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.052.282 (€ 2.070.604 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.933.403	9.800	448.401	297.820	17.962	2.707.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.250	357.485	271.047	0	636.782
Valore di bilancio	1.933.403	1.550	90.916	26.773	17.962	2.070.604
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	425	23.979	1.531	0	25.935

Altre variazioni	0	0	2.294	5.319	0	7.613
Totale variazioni	0	-425	-21.685	3.788	0	-18.322
Valore di fine esercizio						
Costo	1.933.403	9.800	457.885	305.410	17.962	2.724.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.675	388.654	274.849	0	672.178
Valore di bilancio	1.933.403	1.125	69.231	30.561	17.962	2.052.282

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni circa la composizione delle immobilizzazioni materiali.

- la voce "Fabbricati" comprende gli immobili attribuiti a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. in data 1.1.2017, tutti siti nel centro storico di Genova: intero fabbricato in Via Gramsci 9, locali commerciali in Via San Bernardo 35r, Via San Bernardo 28r-Via Chiabrera 6r, Via Maddalena 48Ar, alloggio in Vico delle Cavigliere 19/1;
- la voce "Impianti e macchinario" comprende l'impianto telefonico, una termocamera per rilevamenti termografici di edifici, altri impianti e macchinari per uffici, in corso d'ammortamento;
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende la "cella climatica" e l'attrezzatura LIF/PIV pervenute alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A., in corso d'ammortamento;
- la voce "Altri beni" comprende attrezzature informatiche e arredi, in corso d'ammortamento;
- la voce "Immobilizzazioni in corso" comprende i lavori di ristrutturazione in corso nell'alloggio di Vico Cavigliere 19/1.

Operazioni di locazione finanziaria

Nella tabella sottostante vengono riportate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni concernenti l'unica operazione di locazione finanziaria in essere, trasferita a seguito della scissione della ex partecipata Ri.geNova s.r.l., relativa al locale commerciale sito nel centro storico di Genova, Via dei Giustiniani 7R-9R.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	215.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.100
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	4.982
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	117.765
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	-5.239

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.001 (€ 1.001 nel precedente esercizio) e sono relative alla partecipazione nella controllata I.P.S. S.c.r.l. (€ 1) e in Rete Fidi Liguria (€ 1.000)..

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	I.P.S. S.C.r.l. in liquidazione	Savona (SV)	00668900095	50.193	-117.674	-54.037	0	95,88	1
Totale									1

I dati nella tabella sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2021). La partecipazione è stata svalutata nel precedente esercizio, assumendo prudenzialmente che le perdite registrate dalla controllata possano determinare una perdita durevole di valore della quota posseduta. Si segnala che con decorrenza dal 12 gennaio 2021 si è proceduto alla trasformazione del tipo societario da Società Consortile per Azioni a Società Consortile a responsabilità limitata ed alla contestuale messa in liquidazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.419.127 (€ 943.901 nel precedente esercizio). La voce esprime la valorizzazione a fine esercizio dei lavori in corso su ordinazione per commesse

ultrannuali, valutate con il metodo della percentuale di completamento.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio della competenza quale differenza tra gli stati avanzamento a fine esercizio di ciascuna commessa e gli importi della stessa che sono già stati oggetto di fatturazione o di diritto all'emissione di fattura (quest'ultimo contabilizzato quindi tra i Crediti per fatture da emettere). Gli eventuali maggiori importi fatturati ai committenti a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alle voci del passivo di Stato Patrimoniale A.5 "Acconti" e E "Risconti Passivi".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	943.901	475.226	1.419.127
Totale rimanenze	943.901	475.226	1.419.127

Il dettaglio delle rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio, distinte per singola commessa, è riportato nel prospetto seguente.

Codice	Descrizione	Committente	Rimanenze al 31.12.2022
ENERGIA			
E21060	GMA-SSL, Gestione energetica SSL	Vari	411.926,00
E19050	Bando Energia Imprese 2019	Filse	29.391,00
E22060	Cervino	UE	26.500,00
E22090	Assistenza Comune di Savona 2	Com.SV	10.700,00
E15050	SEAP Sanremo	Com.Sanremo	5.873,00
E22010	Adattamento Sanremo	Com.Sanremo	4.848,00
E20030	SECAP Vado Ligure	Comune Vado Lig.	2.150,00
E22080	ADAPTNOW	UE	1.500,00
E20060	Bando Comuni aree interne	Filse	515,00
E23010	Bando Imprese 2022 Efficienza ed innovazione	Filse	300,00
INFRASTRUTTURE-SANITA'-AMBIENTE			
I0115	PD PE Rio Sant'Elena a Vado	ASPMALO	80.081,00
I0070	Progetto Europeo UNALAB	UE	68.445,00
I0055	PD/PE Adeguamento Rio Ruscarolo	Com. GE	67.331,49
I0132	Progettazione consolidamento argine Parmignola	Com.Sarzana	47.000,00
I0110	DL e CSE rio Molinero	Com.SV	37.260,00
I0108	Regolarizzazione soppalchi BIC	Filse	22.550,00
I0084	Parco 5 Terre	Parco 5 Terre	17.800,00
I0120	Nuove commesse Sarzana	Com.Sarzana	14.441,00
I0098	Distretto Smart comunità savonesi	Prov. SV	12.100,00
I0119	CdC litorale Chiavari	Com.Chiavari	12.050,00
I0131	Valorizzazione Costa Levante SV	ASPMALO	11.900,00
I0106	PITEM MITO PO p.cicl.IM-Diano-Andora-Cer	RL	10.965,00
I0117	Pista ciclabile via Pirandello SV	Com.SV	8.050,00
I0133	Nuove attività di progettazione Rio S.Elena	ASPMALO	7.350,00

I0127	CdC PD piscina di Chiavari	Com.Chiavari	5.765,00
I0128	P3157 Progettazione protezione litorale Voltri	ASPMALO	4.500,00
I0129	Interventi manutenzione BIC 2022	Filse	2.910,00
I0130	Edilizia sociale PNRR Savona	Com.SV	240,00
RECUPERO ED.-RIGENERAZIONE URB.			
A0618	REACT-EU-Riquarif.Magazzini Abbondanza	Com.GE	102.800,00
A0586	Supporto tecnico Gestionale IPS	IPS	80.000,00
A0617	Ex Clinica Chirurgica Lotto A-B - 2021	Aliseo	76.361,00
A0626	POR FESR 2021-27 Annualità 2022-2023	RL	23.100,00
A0554	Portovenere - gara ERS Fezzano	Com. Portovenere	22.752,00
A0638	Supp.RUP PPP Osp.Albenga	ASL2	19.600,00
A0584	Project Financing Park Cavo Portovenere	Com. Portovenere	19.000,00
A0622	PNRR Borghi Linea A - Istruttorie /SdF	Com.Andora	10.650,00
A0627	PIGNA UP! Supporto Sanremo 2022	Com.Sanremo	10.500,00
A0630	Stazione Appaltante PD/PE Ex Scuola XXI Luglio	Com.Sarzana	8.000,00
R0501	RL Progr.2008 Biosostenibilità SH	RL	5.850,00
A0632	CDC PNRR Quiliano	Com.Quiliano	2.582,00
A0594	Commissione gara torre capitolare Portovenere	Com. Portovenere	1.591,00
NOF			
C-NOF	Nuovo Ospedale Felettino	ASL 5 SP	111.900,00
	TOTALE		1.419.127,49

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.138.331 (€ 4.033.325 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.623.041	0	2.623.041	26.900	2.596.141
Verso imprese controllate	0	1.281.585	1.281.585	0	1.281.585
Verso controllanti	90.793	0	90.793	0	90.793
Crediti tributari	76.827	0	76.827		76.827
Imposte anticipate			40.354		40.354
Verso altri	52.631	0	52.631	0	52.631
Totale	2.843.292	1.281.585	4.165.231	26.900	4.138.331

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.856.781	739.360	2.596.141	2.596.141	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	1.487.384	-205.799	1.281.585	0	1.281.585	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	402.931	-312.138	90.793	90.793	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.523	45.304	76.827	76.827	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	40.354	40.354			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	254.706	-202.075	52.631	52.631	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.033.325	105.006	4.138.331	2.816.392	1.281.585	0

Crediti - Ripartizione per area geografica e ulteriori dettagli

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si specifica che non vi sono crediti relativi ad aree geografiche diverse dall'Italia.

Di seguito si fornisce il maggior dettaglio dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo di credito	Importo
verso clienti	
clienti Italia	392.006
fatture da emettere clienti Italia	2.231.035
F.do svalutaz. crediti clienti Italia	(26.900)
verso impresa controllata	
crediti vs/IPS per acquisto ramo d'azienda	1.281.585
verso impresa controllante	
crediti commerciali vs/controlante	-
fatture da emettere vs/controlante	90.793
crediti tributari	

acconto IRES	3.856
acconto IRAP	4.460
IVA a credito	56.335
ritenute subite	212
credito d'imposta per spese sanificazione Covid-19	2.143
credito d'imposta ceduto da inquilini locali commerciali	7.800
credito per rit. acc. vers. in ecc.	1.712
credito d'imposta caro energia	309
Attività per imposte anticipate	40.354
Crediti verso altri	
Altri crediti	52.631
	4.138.331

I "crediti verso clienti italia" sono rappresentati principalmente dai crediti commerciali per fatture emesse verso Regione Liguria (€ 163.115), Autorità di Sistema Portuale Genova Savona (€ 99.477), IRCCS Osp. Pol. S.Martino (€ 59.281).

I "crediti per fatture da emettere verso clienti italia" sono rappresentati principalmente da fatture da emettere per crediti commerciali verso Consorzio Energia Liguria (€ 110.000), verso Regione Liguria (€ 837.426,98 per commesse diverse, tra cui E22050 PEAR 2022, A0577 e A0614 POR-FESR 2014-2020 Il biennio, e POR-FESR2021-2027, A0634 Supporto PINQUA 2022, I0093 Strada Ripa lotti II e III, I0071 Aree Pitelli-ex Ipodec), verso Comune di Genova (€ 431.297 per commesse R0524 Sperimentazione Contratto di Quartiere Il Ghetto, R0525 ADP Ghetto-Prè, oltre a crediti derivanti dalla scissione della ex partecipata Ri.geNova), verso SPIM s.p.a per attività tecniche e gestionali svolte a favore di Ri.geNova s.r.l. ed attribuite alla società a seguito della scissione più sopra richiamata (€ 157.613), verso Autorità Sistema Portuale (€ 60.345 per E2020 Porto 2022, I0099, I0100 e I0101 Interventi emergenza SV, I0085 Programma straordinario), verso ASL5 (€ 304.160 per rimborso spese legali contenzioso Pessina e per commessa NOF Nuova procedura Ospedale Felettino).

I "crediti verso impresa controllata" sono costituiti dal credito verso I.P.S. S.c.p.A. corrispondente all'importo dovuto ai sensi del contratto di cessione d'azienda per il saldo algebrico negativo del patrimonio trasferito, quantificato secondo quanto previsto nel contratto stesso.

Le "attività per imposte anticipate" (€ 40.354) riguardano imposte anticipate iscritte nel corrente esercizio e riferite al riporto a nuovo di perdite fiscali degli esercizi precedenti, avendo verificato, mediante una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) che esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero entro i successivi 5 esercizi.

I "crediti verso impresa controllante" (€ 90.793) sono relativi a fatture da emettere nei confronti della controllante FI.L.S.E. s.p.a. per attività svolte a favore della stessa.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 891.297 (€ 1.002.055 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.002.004	-110.831	891.173
Denaro e altri valori in cassa	51	73	124
Totale disponibilità liquide	1.002.055	-110.758	891.297

Si segnala la presenza di una cassa di modica consistenza, per il controvalore complessivo di Euro 24 (costituiti da Lire Sterline GB); in proposito l'eventuale differenza derivante dall'adeguamento sulla base del tasso di cambio a fine esercizio, se apprezzabile, viene rilevata nel Conto Economico alla voce di competenza.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2022
BNL c/c 6968	(37.082)
Bper c/c 6120 ex Banca Carige c/c 7142380	502.133
Bper c/c 6301 ex Banca Carige c/c 7200980	186.142
Bper c/c 7014 ex Banca Carige c/c 7391380	239.980
Denaro e valori in cassa	
Cassa Euro	100
Cassa valuta	24
Totale	891.297

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 86.742 (€ 100.711 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	100.711	-13.969	86.742
Totale ratei e risconti attivi	100.711	-13.969	86.742

La voce è composta prevalentemente da risconti di quote assicurative, dal risconto del canone pluriennale degli immobili del Comune di Genova oggetto di concessione amministrativa quindicennale alla Società, e dal rinvio di altri costi di competenza dell'esercizio successivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che nell'esercizio:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile);

- non sono state effettuate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali' (art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile);
- non sono state effettuate 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali' (art. 10 legge 72/1983).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.170.057 (€ 2.129.699 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.526.691	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636	0	0	0
Riserva legale	2.286	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	141.313	0	0	0
Varie altre riserve	479.481	0	0	0
Totale altre riserve	620.794	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-43.007	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	848	0	-848	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-1.549	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.129.699	0	-848	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.526.691
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		23.636
Riserva legale	0	0		2.286
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	-36.577		104.736
Varie altre riserve	0	37.425		516.906
Totale altre riserve	0	848		621.642
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-43.007
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	40.358	40.358
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-1.549

Totale Patrimonio netto	0	848	40.358	2.170.057
--------------------------------	---	-----	--------	-----------

	Descrizione	Importo
	Avanzo da annullamento partecipazione Ri.geNova s.r.l.	105.099
	Avanzo da concambio scissione Ri.geNova s.r.l.	337.734
	Riserva indisponibile art.60 c.7ter D.L. 104/2020.	74.073
Total e		516.906

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.526.691	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636	0	0	0
Riserva legale	2.286	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	171.916	0	0	0
Varie altre riserve	442.835	0	0	0
Totale altre riserve	614.751	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-43.007	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.044	0	-6.044	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-1.193	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.129.208	0	-6.044	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.526.691
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		23.636
Riserva legale	0	0		2.286
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	-30.603		141.313
Varie altre riserve	0	36.646		479.481
Totale altre riserve	0	6.043		620.794
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-43.007
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	848	848
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	-356		-1.549
Totale Patrimonio netto	0	5.687	848	2.129.699

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante e dall'ulteriore prospetto di dettaglio della voce "Varie altre riserve".

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.526.691			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.636		B	0	0	0
Riserva legale	2.286		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	104.736		A, B, C	0	0	67.180
Varie altre riserve	516.906		A, B, C, E	0	0	0
Totale altre riserve	621.642			0	0	67.180
Utili portati a nuovo	43.437		A, B, C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.549			0	0	0
Totale	2.216.143			0	0	67.180
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Avanzo da annullamento o partecipazione	105.099	scissione totale della partecipata Ri.geNova	A, B, C	0	0	0	

	ne Ri.geNova s.r.l.		s.r.l. con efficacia dal 1.1.2017					
	Avanzo da concambio scissione Ri.geNova s.r.l.	337.734	idem	A, B, C	0	0	0	
	Riserva indisponibile art.60 c.7ter D.L. 104/2020.	74.073	A copertura ammortame nti non effettuati esercizi 2020, '21 e '22 ex art.60 c.7ter D.L. 104/2020 e ss	E	0	0	0	
Totale		516.906						

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così composto:

Azionisti IRE	Numero azioni	Capitale Sociale	%
FI.L.S.E.	1.407.044	1.407.044,00	92,16297%
ARTE GENOVA	27.033	27.033,00	1,77069%
PROVINCIA DI SAVONA	21.962	21.962,00	1,43854%
COMUNE DI SAVONA	12.367	12.367,00	0,81005%
ARTE SAVONA	10.378	10.378,00	0,67977%
COMUNE GENOVA	8.635	8.635,00	0,56560%
ARTE LA SPEZIA	7.365	7.365,00	0,48242%
ARTE IMPERIA	5.691	5.691,00	0,37277%
UNIGE	5.000	5.000,00	0,32751%
CCIAA DELLE RIVIERE	4.553	4.553,00	0,29823%
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.245	2.245,00	0,14705%
CCIAA GENOVA	1.894	1.894,00	0,12406%
COMUNE DI CAIRO M.TTE	1.451	1.451,00	0,09504%
COMUNE DI CARCARE	1.306	1.306,00	0,08554%
COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193,00	0,07814%
COMUNE DI ALBENGA	1.161	1.161,00	0,07605%
COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI VADO LIGURE	805	805,00	0,05273%
COMUNE DI MILLESIMO	653	653,00	0,04277%
COMUNE DI CENGIO	624	624,00	0,04087%
COMUNI DI CHIAVARI	596	596,00	0,03904%
COMUNE DI QUILIANO	308	308,00	0,02017%
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	261	261,00	0,01710%
COMUNE DI ALTARE	261	261,00	0,01710%
COMUNE DI BADALUCCO	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI OSPEDALETTI	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI ALASSIO	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI PORTO VENERE	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI RIVA LIGURE	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI BALESTRINO	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI BOLANO	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI SARZANA	178	178,00	0,01166%
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	130	130,00	0,00852%

COMUNE DI DEGO	130	130,00	0,00852%
COMUNE DI ROCCAVIGNALE	130	130,00	0,00852%
OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE DI GENOVA	1	1,00	0,00007%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 4	1	1,00	0,00007%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 1	1	1,00	0,00007%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 2	1	1,00	0,00007%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 3	1	1,00	0,00007%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 5	1	1,00	0,00007%
IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	1	1,00	0,00007%
Istituto Giannina Gaslini	1	1,00	0,00007%
I.R.E. S.p.A. (azioni proprie)	1.549	1.549,00	0,10146%
TOTALE	1.526.691	1.526.689,00	100,00000%

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione .

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	111.731	74.072
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	74.072	36.647
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	37.759	37.425
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.000 (€ 25.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	25.000	25.000
Variazioni					

nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	25.000	25.000

I Fondi sono costituiti da un fondo su rischi generici per commesse in corso costituito nei precedenti esercizi, che viene mantenuto a fronte del rischio di eventuali mancati ricavi derivanti da revisione da parte dei committenti di rendicontazioni ancora da presentare o il cui riconoscimento è ancora in fase di discussione al momento della redazione del bilancio.

Si ricorda che con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2019 la società Pessina Costruzioni S.p.A ha introdotto il giudizio contro IRE e ASL 5 presso il Tribunale ordinario di Genova – Sezione specializzata in materia d'impresa a seguito della risoluzione del contratto di appalto integrato per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Spezia. Parte attrice ha chiesto a sua volta la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Di tale situazione viene data informazione nella presente Nota Integrativa ai sensi del Principio Contabile OIC n. 31, in quanto l'eventuale soccombenza di IRE - che pure ha operato non in proprio ma in nome e per conto di ASL5 - nella vertenza costituisce un evento astrattamente "possibile".

Nel contempo, sulla base degli approfondimenti effettuati con il legale incaricato, si ritiene che il medesimo evento, sulla base delle informazioni disponibili, sia altamente improbabile e, più in generale, che il presumibile esito finale della controversia dovrebbe essere favorevole alle tesi sostenute dalla Stazione Appaltante e dalla Committente dei lavori oggetto di causa.

Conseguentemente, in ossequio al medesimo Principio OIC 31 ed all'art. 2424-bis c.c., non sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.175.645 (€ 1.042.184 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinate ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.042.184
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	133.461
Totale variazioni	133.461
Valore di fine esercizio	1.175.645

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.742.155 (€ 4.645.282 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	200.000	0	200.000
Debiti verso banche	1.400.684	-71.850	1.328.834
Acconti	1.286.887	-461.210	825.677
Debiti verso fornitori	430.352	713.460	1.143.812
Debiti verso imprese collegate	0	206.409	206.409
Debiti verso controllanti	111.313	61.011	172.324
Debiti tributari	393.620	-278.323	115.297
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	122.685	-1.283	121.402
Altri debiti	699.741	-71.341	628.400
Totale	4.645.282	96.873	4.742.155

La voce "debiti verso banche " è costituita da finanziamenti ipotecari di durata pluriennale, di cui viene fornito il dettaglio nello specifico paragrafo relativo ai "Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali".

La voce "Acconti" è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31.12.2022
Anticipi da clienti	(393.956)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Risp.En.Strutt.	(236.873)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Proc.Produuttivi	(182.834)
Acconti da inquilini per locazioni	(12.014)
TOTALE	(825.677)

Gli "anticipi da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati agli stessi a titolo di anticipazione che eccedono la quota di lavori in corso su ordinazione maturata e già compresa nel Valore della produzione. Gli "anticipi Regione Liguria-erogaz. bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati da Regione Liguria, destinati all'erogazione di contributi per specifici progetti, non erogati alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2022
Fornitori Italia	(765.548)
Fatture da ricevere da fornitori	(378.264)
Totale	(1.143.812)

I "debiti verso soci per finanziamenti" sono costituiti dal debito verso la controllante Fi.l.s.e. s.p.a. pre un finanziamento pari ad Euro € (200.000)

I "debiti verso imprese controllanti" sono costituiti da debiti verso Fi.l.s.e. s.p.a., ulteriori rispetto al finanziamento di cui sopra, e sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2022
Debiti commerciali verso controllanti	(111.313)

Fatture da ricevere da controllanti	(61.011)
Totale	(172.324)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	200.000	0	200.000	200.000	0	0
Debiti verso banche	1.400.684	-71.850	1.328.834	83.000	1.245.834	0
Acconti	1.286.887	-461.210	825.677	825.677	0	0
Debiti verso fornitori	430.352	713.460	1.143.812	1.143.812	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	206.409	206.409	206.409	0	0
Debiti verso controllanti	111.313	61.011	172.324	172.324	0	0
Debiti tributari	393.620	-278.323	115.297	115.297	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.685	-1.283	121.402	121.402	0	0
Altri debiti	699.741	-71.341	628.400	628.400	0	0
Totale debiti	4.645.282	96.873	4.742.155	3.496.321	1.245.834	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si specifica che tutti i debiti sono relativi all'area geografica Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti e le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	scadenza	tasso int.	garanzie reali	importo al 31.12.2022 entro es. succ.	al - 31.12.2022 oltre es. succ
CARIGE - Mutuo trentennale a rate costanti	30.06.2041	fisso 3,473%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	(26.500)	(511.205)
CARIGE - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 7308530	29.06.2031	variabile Euribor 3 m. + 1,75%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	(25.000)	(565.029)

BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 2849	31.12.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via S. Bernardo 28R-30R - Genova	(25.000)	(127.800)
BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale	31.10.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via dei Giustinianee 15R - Genova	(6.500)	(41.800)
				(83.000)	(1.245.834)

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si specifica che il finanziamento erogato da Fi.l.s.e s.p.a. ha scadenza entro l'esercizio successivo e non ha clausole di postergazione rispetto agli altri creditori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 512.437 (€ 340.689 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.104	8.607	14.711
Risconti passivi	334.585	163.141	497.726
Totale ratei e risconti passivi	340.689	171.748	512.437

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi sono composti principalmente da interessi passivi e spese bancarie di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi sono composti da ricavi di competenza dell'esercizio successivo compresi in fatture rimosse nell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE e Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle

prestazioni per categoria di attività e per area geografica

Il valore della produzione dell'esercizio è pari ad € 5.568.259 (€ 5.809.606 nel precedente esercizio) ed è suddiviso come illustrato nella tabella seguente, che contiene altresì le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 numero 10 del Codice Civile.

Descrizione		Valore al 31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		(4.809.555)
di cui ricavi delle prestazioni italia	(2.701.944)	
di cui ricavi delle prestazioni a Regione Liguria	(1.897.645)	
di cui ricavi delle prestazioni CEE	(209.965)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(475.226)
Altri ricavi e proventi		(288.476)
Totale		(5.573.257)

Il valore della produzione si riferisce ai servizi e lavori svolti per conto dei soci (in particolare Filse, Provincia di Savona, Comuni di Sarzana, Savona, Genova e Chiavari, Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale), della Regione Liguria e di Enti appartenenti al settore regionale allargato (in particolare ASL5 ALISEO, Enti del Sistema Sanitario Regionale), o di altri committenti (tra cui Commissione Europea, Comune di Andora, Associazione Start 4.0) nell'ambito della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce un elenco delle principali commesse/centri di ricavo in termini di valore della produzione 2022 e dei relativi committenti:

Descrizione		Valore della produzione 2022	Committente
I0093	Strada della Ripa Lotti II e III, seconda fase	809.885	Regione
E21060	Gest. Man. e Amm. Impiantistico SSL	550.082	Enti S.S.R.
E22000	Efficienza energetica 2022	513.990	Regione
A0625	PD e PE Palazzo della Rovere	250.058	Comune SV
A0618	REACT EU - Riqualficazione Magazzini Abbondanza	192.846	Comune Ge
A0617	Residenze universitarie Ex Clinica Chirurgica Lotti A-B	181.084	Aliseo
E21040	Ospedali 2021	171.159	Enti S.S.R.
I0122	Monitoraggio ACNA Cengio 2022	165.494	Provincia SV
A0630	Stazione Appaltante PD-PE Ex scuola XXI LUGLIO	125.102	Comune Sarzana (SP)
E22050	PEAR 2022	114.754	Regione
Concessione NOF	Staz. App. Concessione Nuovo Opsedale Felettino	111.900	ASL5
A0561	Gestione Immobili ex Ri.Genova	108.972	<i>Proventi immobiliari</i>
I0132	Progettazione consolidamento argine Parmignola	107.294	Comune Sarzana (SP)
I0106	PITEM MITO PO Piste ciclabili Imperia - Diano - Andora - Cervo	99.139	Regione
I0085	Programma Stroordinario Interventi Porto di Genova	91.793	ASPMALO
E05030	Gestione Cons. En. Liguria	85.000	CEL
A0592	Teatro Chiabrera - Piazza Diaz	78.661	Comune SV
A0598	Distacco x Centro di Competenza START 4.0	78.180	Ass. Start 4.0
I0115	PD PE Rio Sant'Elena a Vado	73.974	ASPMALO
A0626	Supporto Aut. Gest. POR FESR 21-27 annualità 22-23	69.887	Regione
A0615	St.App. Complesso Scolastico Poggi-Carducci - 1° lotto	66.343	Comune Sarzana (SP)
A0622	PNRR Borghi Linea A - SDF Borgo Castllo	65.158	Comune Andora (SV)
A0621	Supporto al RUP regionale SUAR Scuola Polit.	64.592	Regione

	Erzelli		
A0624	Supporto Progr. Rigeneraz. 2022 (Borghi Linea B e Rig.Urb.)	61.934	Regione
E20010	HUB-IN	58.438	UE
NOF	NOF - Nuova Procedura Ospedale Felettino	57.805	ASL5
A0619	Riqualificazione Area Ge Sardorella	55.608	AMIU
E22020	PORTO 2022 attuazione DEASP	49.782	ASPMALO
A0620	Riqualificazione Area Ge Volpara	49.637	AMIU
I0101	Intervento 775 terrapieno Margonara	44.054	ASPMALO
I0096	Contenzioso Pessina	41.991	ASL5
A0603	PD-PE Scuola Poggi Carducci Sarzana	40.470	Comune Sarzana (SP)
I0092	Ponte e passerella sul Calcandola	40.162	Comune Sarzana (SP)
E23000	Efficienza energetica 2023	39.951	Regione
I0127	CDC PD Piscina Lido Chiavari	37.438	Comune Chiavari (GE)
E19100	ALPGRIDS	33.766	UE
I0121	P.3082 - Rifiorimento scogliere Voltri AdSP	33.389	ASPMALO
A0606	PFTE Palazzo della Rovere	33.353	Comune SV
A0605	Distacco x Albisola Servizi	32.057	Albisola Servizi
E20080	Commissione di verifica per EPC Prov.di Savona	30.735	Enti diversi
E22060	Cervino	26.500	UE
I0131	Valorizzazione costa levante SV	25.311	ASPMALO
I0124	CDC DL e CSE Litorale Chiavari	25.016	Comune Chiavari (GE)
E22040	Informazione CER 2022	24.590	Regione
I0099	Intervento 773 banchine ed arredi	23.810	ASPMALO
E21050	Assistenza Comune SV	22.942	Comune SV
I0108	Regolarizzazione soppalchi BIC	22.550	Filse
I0110	DL e CSE Rio Molinero	22.400	Comune SV
A0629	FSUE 2022	20.000	Filse
A-0638	Supporto Rup PPP Albenga	19.600	Regione
A0586	Supporto tecnico gestionale IPS	19.550	IPS
I0120	Nuove commesse Sarzana	19.034	Comune Sarzana (SP)
E19090	Provincia Imperia	18.200	Provincia IM
I0100	Intervento 774 pontili zona 4	16.850	ASPMALO
I0084	PFTE Sentiero Azzurro	16.803	Parco 5 terre

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 288.477 (€ 191.098 nel precedente esercizio).

Tale importo è costituito principalmente da fitti attivi (€ (107.642)), rimborsi di costi di personale dell'azienda in distacco presso altri soggetti (€ (125.620)), recupero spese sostenute per conto terzi (€ (42.569)).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.594.633 (€ 2.873.576 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	1.042.774	-184.053	858.721
Servizi e consulenze tecniche	1.340.640	-78.142	1.262.498
Compensi agli amministratori	65.051	-6.517	58.534
Compensi a sindaci e revisori	15.760	140	15.900
Spese e consulenze legali	155.571	-72.334	83.237
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	9.644	1.184	10.828
Spese telefoniche	18.794	-1.070	17.724
Assicurazioni	34.696	3.005	37.701
Spese di viaggio e trasferta	1.818	-328	1.490
Altri	188.828	59.172	248.000
Totale	2.873.576	-278.943	2.594.633

Si precisa in particolare che la voce "lavorazioni esterne" si riferisce ad appalti di lavori effettuati per conto dei committenti; la voce "servizi e consulenze tecniche" si riferisce a prestazioni di terzi acquisite per l'esecuzione delle diverse commesse, la voce "altri" comprende principalmente servizi amministrativi e generali (tra cui assistenza societaria Filse per € 57.398), spese di pubblicazione bandi/ANAC (€ 28.103), servizi di assistenza sistemistica e sw (€ 34.249), pulizie e utenze uffici aziendali (€ 23.688).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 141.470 (€ 153.158 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	8.474	-196	8.278
Altri	144.684	-11.492	133.192
Totale	153.158	-11.688	141.470

La voce "Canoni di leasing beni mobili" è riferita a noleggio machine ufficio e auto aziendale. La voce "Altri" comprende principalmente i costi per la locazione degli uffici della sede operativa di Genova in Via xx settembre e della sede operativa di Savona presso il campus universitario, trasferita in corso d'anno presso il BIC di Filse nell'area portuale di Savona (complessivamente € 90.282) e canoni di locazione finanziaria di immobili attribuiti alla Società a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l. a partire dal 2017 (complessivamente € 24.142).

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.692.015 (€ 2.572.211 nel precedente esercizio) e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2022
Salari e stipendi	1.812.185
Oneri sociali	590.047
T.F.R.	232.641
Altri costi	57.142

TOTALE	2.692.015
--------	-----------

Tali voci comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli oneri sociali e previdenziali, il costo delle ferie e permessi non goduti, gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi, nonché i buoni pasto dei dipendenti.

Si segnala che nel corrente esercizio ha avuto particolare incidenza la rivalutazione sul TFR dei dipendenti, in conseguenza della congiuntura inflattiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 60.421 (€ 67.723 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	981	3.273	4.254
ICI/IMU	6.837	-1	6.836
Imposta di registro	898	2.141	3.039
Diritti camerali	586	120	706
Sopravvenienze e insussistenze passive	31.737	949	32.686
Altri oneri di gestione	26.684	-13.784	12.900
Totale	67.723	-7.302	60.421

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	34.109
Altri	1.107
Totale	35.216

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non

sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	857	0	0	40.354	
IRAP	8.517	0	0	0	
Totale	9.374	0	0	40.354	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) del codice civile si precisa che nell'esercizio non vi sono state differenze temporanee che hanno comportato la necessità di rilevare imposte differite o anticipate.

Si segnala che nell'esercizio, in accordo con l'OIC 25, punti 47 e ss., sono state iscritte per € 40.354 imposte anticipate riferite al riporto a nuovo di perdite fiscali degli esercizi precedenti, avendo verificato, mediante una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) che esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero entro i successivi 5 esercizi. In proposito il prospetto seguente riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. b) del codice civile.

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:				
dell'esercizio	0			0
di esercizi precedenti	318.305			382.565
Totale perdite fiscali	318.305			382.565
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	168.143	0,24	40.354	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il numero dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio è di 42 unità (pari a 38,5 Unità Lavorative Equivalenti tenuto conto dei contratti *part time*), così ripartite:

- Dirigenti	3
- Quadri	12

- Impiegati (di cui a tempo determinato: 1) 27

Si segnala infine che una dipendente è assegnata in distacco ad altra società pubblica (Albisola Servizi s.r.l.) ed un ulteriore dipendente è assegnato in distacco parziale al "Centro di competenza Start 4.0" (costituito da CNR, Università ed altri soggetti per la gestione di fondi ministeriali per l'innovazione) ed a RAISE s.c.r.l., (soggetto attuatore dell'omonimo progetto finanziato dal MUR con l'Investimento 1.5 (M4C2) del PNRR che prevede la creazione e il rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.900	8.100
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile si precisa che il capitale sociale è composto da n. 1.526.691 del valore nominale di € 1,00 cadauna e che nell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Titoli o strumenti finanziari emessi dalla società

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numeri 18 e 19 del codice civile che la Società non ha emesso titoli o strumenti finanziari

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 20 del Codice Civile che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che la società, in forza delle disposizioni regionali specifiche che la riguardano (in particolare l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii, che ha istituito la Società) ed in ossequio alle norme nazionali e comunitarie in materia di società a controllo pubblico, opera in via largamente prevalente con soggetti da considerarsi "parti correlate", ovverosia con la controllante Fi.I.s.e. S.p.a., con la Regione Liguria, con soggetti del settore regionale quali le ASL e con soci che, seppure di minoranza, esercitano un controllo sulla società congiuntamente a Fi.I.s.e. S.p.a. in forza dello Statuto sociale e dei patti parasociali. In tali casi la società opera quale società "in house" dei propri committenti e le operazioni non sono concluse sulla base delle condizioni di mercato (che rimangono tuttavia necessario parametro di congruità sull'economicità degli affidamenti ricevuti) ma sulla base delle condizioni per la determinazione dei corrispettivi che sono stabilite nelle convenzioni tra la Fi.I.s.e., la Regione Liguria e gli altri soci di controllo, nel rispetto delle vigenti norme applicabili in materia.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 ter del codice civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i quali comportino rischi e benefici significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto apprezzabili effetti patrimoniali, finanziari o economici

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile si specifica quanto segue:

Non è prevista la redazione del bilancio consolidato agli effetti delle norme civilistiche da parte di FI.L.S.E. S.p.A., impresa capogruppo dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società. :

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati

Informazioni di cui all'art. 60 comma 7-quater del D.L. 60/2020

Nel seguito di forniscono le informazioni di cui all'art. 60 comma 7-quater del D.L. 60/2020 come modificato in sede di conversione dalla L. 126/2020.

- a) Gli ammortamenti non sono stati effettuati su tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali nella misura pari al 50% dell'aliquota ordinaria, ritenendo che la vita utile delle immobilizzazioni fosse estendibile per ulteriori sei mesi rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico di ammortamento delle stesse. Si è proceduto a verificare che il valore residuo delle medesime immobilizzazioni fosse non inferiore al valore di mercato ovvero al valore recuperabile dall'azienda mediante la loro utilizzazione, non applicando la deroga ove tale condizione non fosse verificata.
- b) La ragione che ha indotto ad avvalersi della deroga è di compensare alcuni effetti negativi determinati dalla pandemia e dalla crisi conseguente sui redditi dell'Azienda e quindi non incorrere in una perdita operativa determinata dalla situazione di crisi che non si ritiene rappresentativa della reale operatività del complesso economico aziendale.
- c) L'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali ha comportato minori ammortamenti per complessivi € 37.759, di cui € 11.924 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed € 25.835 relativi alle immobilizzazioni materiali.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	47.323.178	47.980.019
C) Attivo circolante	328.233.942	304.967.297
D) Ratei e risconti attivi	68.528	156.507
Totale attivo	375.625.648	353.103.823
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	24.700.566	24.700.566
Riserve	4.926.968	4.754.358
Utile (perdita) dell'esercizio	2.338.274	271.544
Totale patrimonio netto	31.965.808	29.726.468
B) Fondi per rischi e oneri	882.354	3.475.088
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.851.849	1.711.047
D) Debiti	326.985.803	303.816.560
E) Ratei e risconti passivi	13.939.834	14.383.660

Totale passivo	375.625.648	353.112.823
-----------------------	-------------	-------------

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	11.803.559	10.088.116
B) Costi della produzione	9.384.140	9.534.113
C) Proventi e oneri finanziari	17.517	28.074
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-84.204
Imposte sul reddito dell'esercizio	98.662	226.329
Utile (perdita) dell'esercizio	2.338.274	271.544

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad **€40.358,44** per l'importo di **€ 37.759,00** alla costituzione della riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e ss.mm.ii, e per la differenza pari ad **€ 2.599,44** da riportare a nuovo.

L'Organo Amministrativo

(Dott. Stefano Federico Baggio)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE S.P.A. - I.R.E. S.P.A.

Al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE S.P.A. - I.R.E. S.P.A.

Sede legale in Genova – Via Peschiera, 16

Capitale Sociale Euro 1.526.691 interamente versato

Iscrizione Registro Imprese di GENOVA, partita iva e codice fiscale n. 02264880994

Iscrizione R.E.A. di GENOVA n. 473022

Società sottoposta alla direzione e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di I.R.E. S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di I.R.E. S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di I.R.E. S.p.a. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Contenzioso Pessina Costruzioni spa – ASL 5

Come indicato nella nota integrativa, nel paragrafo fondi per rischi e oneri, si evidenzia che nel dicembre 2019 è stato avviato presso il Tribunale ordinario di Genova, Sezione specializzata per le Imprese, un rilevante contenzioso da parte della Pessina Costruzioni S.p.a. nei confronti della Società e della ASL 5.

Il contenzioso riguarda il contratto di appalto che prevedeva la realizzazione del nuovo ospedale del Felettino di La Spezia – risolto da IRE – nel quale la Società svolgeva il ruolo di Stazione Appaltante, finalizzato ad accertare l'inadempimento del contratto di appalto della stessa I.R.E. e alla condanna, in solido con la ASL 5, Committente dei lavori, al risarcimento dei danni cagionati all'attore appaltatore e quantificati in euro 45.956.904, nonché a restituire a Pessina il valore delle opere sino ad oggi realizzate meno quanto sia ad oggi già stato pagato a Pessina.

La convenzione relativa alla gestione dell'appalto di cui trattasi, stipulata tra I.R.E. e ASL 5, prevede il rimborso alla Società, in aggiunta al corrispettivo pattuito, delle spese non comprese nel Quadro Economico dell'intervento, quali costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi, richiesta di copertura già attivata da I.R.E.

Il legale incaricato dalla Società, l'Avv. Tomaso Galletto del Foro di Genova, in ultimo, con parere pro-
veritate del 22 febbraio 2023 dichiara:*"allo stato degli atti, pur non essendo ancora noto l'esito della CTU in corso che avrà certamente significativo rilievo sull'esito finale della controversia, ma tenendo in considerazione l'opinione dei Consulenti Tecnici nominati da IRE.....che esclude la fondatezza, sotto il profilo tecnico, della tesi di Pessina sulla necessità della variante, e pur considerando l'alea insita in qualsiasi controversia giuridica, sulla base delle informazioni in mio possesso, delle considerazioni che precedono e della mia esperienza professionale ritengo che il rischio di soccombenza di I.R.E. S.p.a. in proprio nei confronti di Pessina possa essere considerato remoto (per tale intendendosi che ha scarsissime possibilità di verificarsi) e che altrettanto remoto.....sia il rischio di soccombenza di IRE rispetto alla domanda riconvenzionale subordinata svolta nei suoi confronti da ASL 5."*

Pertanto la Società, alla luce delle suddette considerazioni rese dal proprio legale, non ha previsto alcun fondo rischi.

La valutazione eseguita dalla Società è conforme al principio contabile OIC 31.


Tuttavia l'eventuale difformità di decisione del Tribunale di Genova potrebbe determinare un significativo elemento di rischio di continuità aziendale nella prospettiva futura.

Imposte anticipate

La Società, avendo effettuato una proiezione dei risultati fiscali, ha iscritto, in conformità al principio contabile OIC 25, un'attività *per imposte anticipate* per euro 40.354, riferite al riporto a nuovo di perdite fiscali degli esercizi precedenti, in quanto ritiene che esista la ragionevole certezza del loro recupero entro i successivi cinque esercizi, attraverso il realizzo di imponibili fiscali.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza



applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla Legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della I.R.E. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere



che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo



complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2 lettera e), del DLgs 39/10

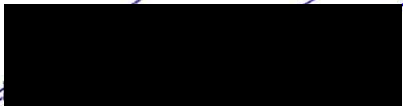
L'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.a. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di I.R.E. S.p.a. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di I.R.E. S.p.a. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Genova, 14 aprile 2023



(Massimo Lusuriello)

Sede di Genova
Via XX Settembre, 36/12
Sede di Milano
Via Giuseppe Frua, 24

c.f. LSRMSM63E29D969L
p.iva 02699300105
indirizzo mail mlusuriello@studiolusuriello.com
pec lusuriello@legalmail.it

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE – I.R.E. s.p.a.

Via Peschiera, 16 – 16122 Genova
Capitale sociale 1.526.691,00 €
Iscritta al registro delle Imprese di Genova
Codice Fiscale e Partita Iva 02264880994
REA GE – 473022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

Redatta ai sensi degli articoli 2403 e 2409 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio Sindacale ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e seguenti C.C. sia quelle previste dall'art.2409 *bis* C.C. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
La presente relazione contiene la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, C.C."

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non

sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

5. L'Amministratore Unico, nella sua relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

6. Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione del governo societario, ricevuta contestualmente al progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, che fornisce una situazione completa ed esaustiva ai sensi del D.L. 175/2016.

7. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

8. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi dell'articolo 2437 *ter* comma 2 del Codice Civile.

10. Ricevuto il 27 marzo 2023 il progetto di bilancio al 31.12.2022 approvato con determina n.145 dell'Amministratore Unico del 31 marzo 2023 abbiamo esaminato lo stesso. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art.14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010 come dalla Relazione al Bilancio del Revisore Dottor Massimo Lusuriello del 14 aprile 2023 senza rilievi. Il Collegio riprende i richiami di informativa presenti in nota integrativa e nella relazione del Revisore: "Contenzioso Pessina Costruzioni spa – ASL5 Come indicato nella nota integrativa, nel paragrafo fondi per rischi e oneri, si evidenzia che nel dicembre del 2019 è stato avviato presso il Tribunale ordinario di Genova, Sezione specializzata per le Imprese, un rilevante contenzioso da parte della Pessina Costruzioni spa nei confronti della Società e della ASL5. Il contenzioso riguarda il contratto di appalto che prevedeva la realizzazione del nuovo ospedale del Fellettino di La Spezia -risolto da IRE- nel quale la Società svolgeva il ruolo di Stazione Appaltante, finalizzato ad accertare l'inadempimento del contratto di appalto della stessa IRE e la condanna, in solido con la ASL5, Committente dei lavori, al risarcimento dei danni cagionati all'attore appaltatore e quantificati in euro 45.956.904, nonché a restituire a Pessina il valore delle opere sino ad oggi realizzate meno quanto sia ad oggi già stato pagato a Pessina. La convenzione relativa alla gestione dell'appalto di cui trattasi, stipulata tra IRE e ASL5, prevede il rimborso alla Società, in aggiunta al corrispettivo pattuito, delle spese non comprese nel Quadro Economico dell'intervento, quali costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi, richiesta di copertura già attivata da IRE. Il legale incaricato dalla Società, l'Avv. Tomaso Galletto del Foro di Genova, in ultimo, con parere *pro veritate* del 22 febbraio 2023 dichiara: *allo stato degli atti, pur non essendo ancora noto l'esito della CTU in corso che avrà certamente significativo rilievo sull'esito finale della controversia, ma tenendo in considerazione l'opinione dei Consulenti Tecnici nominati da IRE ... che esclude la fondatezza, sotto il profilo tecnico, della tesi di Pessina sulla necessità della variante, e pur considerando l'alea insita in qualsiasi controversia giuridica, sulla base delle informazioni in mio possesso, delle considerazioni che precedono e della mia esperienza professionale ritengo che il rischio di soccombenza di IRE spa in proprio nei confronti di Pessina possa essere considerato remoto (per tale intendendosi che ha scarsissime possibilità di verificarsi) e che altrettanto remoto ... sia il rischio di soccombenza di IRE rispetto alla domanda riconvenzionale subordinata svolta nei suoi confronti da ASL5. Pertanto la Società, alla luce delle suddette considerazioni rese dal proprio legale, non ha previsto alcun fondo rischi. La valutazione eseguita dalla Società è conforme al principio contabile OIC 13. Tuttavia l'eventuale difformità di decisione del Tribunale di Genova potrebbe determinare un significativo elemento di rischio di continuità aziendale nella prospettiva futura.*

Imposte Anticipate la Società, avendo effettuato una proiezione dei risultati fiscali, ha iscritto, in conformità al principio contabile OIC 25, un'attività per imposte anticipate per € 40.354, riferite al riporto a nuovo di perdite fiscali di esercizi precedenti, in quanto ritiene che esista la ragionevole certezza del loro recupero entro i successivi cinque esercizi, attraverso il realizzo di imponibili fiscali”.

11. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

12. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 40.358,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	8.625.294
Passività	Euro	6.455.237
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.129.699
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	40.358

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.573.258
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.528.666
Differenza	Euro	44.592
Proventi e oneri finanziari	Euro	(35.214)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	9.378
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	(30.980)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	40.358

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022.

Genova, 14 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale Dott. Enrico Vassallo

Sindaco Effettivo Dott.ssa Paola Carbonaro

Sindaco Effettivo Dott.ssa Alessandra Ferrara

